

COMUNE DI PISTICCI
 PROVINCIA DI MATERA

Relazione sulla gestione e nota integrativa

Rendiconto 2019

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 64 in data 9 giugno 2020.



PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto;
- i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).



Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 29 marzo 2019.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- con delibera di Giunta Comunale n. 93, in data 12 giugno 2019, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 95, in data 18 giugno 2019, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 24 luglio 2019, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 139, in data 24 settembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 30 ottobre 2019, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 32, in data 30 ottobre 2019, esecutiva ai sensi di legge, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 171, in data 26 novembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 10 dicembre 2019, sono state apportate variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 24 luglio 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2019/2021 e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione delle risorse con deliberazione n. 110 in data 4 luglio 2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Giunta	38	12/03/2019
Aliquote TASI	Giunta	38	12/03/2019
COSAP	Giunta	38	12/03/2019
Tariffe TARI	Consiglio	9	29/03/2019
Addizionale IRPEF	Consiglio	10	29/03/2019
Servizi a domanda individuale	Giunta	39	12/03/2019

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 10.343.068,25, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.703.738,37	29.072.220,88	31.875.959,25
PAGAMENTI	(-)	2.588.514,20	27.394.512,44	30.343.026,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			1.432.934,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			1.432.934,31
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base delle stime del dipartimento delle finanze	(+)	8.488.788,48	7.832.311,28	16.321.099,76
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.333.125,23	3.264.268,84	6.597.394,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			212.188,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE	(-)			51.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(*)			10.343.068,25
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata⁽¹⁾				
Fondo crediti di dubbia esistenza al 31/12/2019				7.838.507,85
Accantonamento residui generati al 31/12/2019 (costi per le regioni)				0,00
Fondo rifoliazioni liquidità				473.447,08
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				300.000,00
Altri accantonamenti				11.155,48
		Totale parte accantonata (B)		8.623.110,39
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai propri contratti				183.130,30
Vincoli derivanti da trasferimenti				385.168,05
Vincoli derivanti da contrattazioni di mutui				200.264,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				667.215,06
		Totale parte vincolata (C)		2.045.578,89
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		387.035,96
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		-762.895,78
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non commesso ⁽²⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽³⁾				



Il disavanzo straordinario di amministrazione

Il riaccertamento straordinario dei residui è previsto dall'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, e consiste nell'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria la così detta competenza finanziaria potenziata.

Il riaccertamento straordinario dei residui doveva essere effettuato, con riferimento al 1 gennaio 2015, in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria.

Il Comune di Pisticci ha provveduto al suddetto riaccertamento straordinario dei residui nell'anno 2015 con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 30 aprile 2015 nella quale è stato evidenziato un disavanzo di amministrazione, dopo il predetto riaccertamento, di € 2.579.471,94. Nella stessa deliberazione la Giunta ha proposto al Consiglio Comunale il ripiano del disavanzo in 30 esercizi finanziari, durata massima prevista dalla legge.

Con deliberazione di n. 5 in data 15 giugno 2015 il Consiglio comunale ha approvato il piano di rientro proposto dalla Giunta e nello stesso esercizio è stata iscritta in bilancio la prima quota annuale di recupero del disavanzo medesimo.

Nell'anno 2019 è stata posta a carico del bilancio la 5ª quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione, pari a € 85.982,40.

Al fine di verificare la realizzazione del processo di assorbimento del disavanzo di amministrazione, in occasione del rendiconto dell'esercizio occorre rilevare che il disavanzo di amministrazione dell'esercizio si sia ridotto, rispetto all'anno precedente, di un importo almeno pari alla quota annua di disavanzo di amministrazione straordinario applicato, € 85.982,40.

In caso contrario la differenza rappresenta un disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità, appunto, ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4, D.M. 2 aprile 2015).

Ai sensi dell'articolo 4 del Dm 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse siano state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			2.879.471,94
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	-	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	-	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = (B1+B2)		
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			2.579.471,94
BILANCIO	Destinazione avanzi tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
	a scadenza nell'esercizio	€	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 31/12/2019 (E)			429.912,00
Quota annua	85.982,40		
Numero di anni (max 30)	N. 30		
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			2.149.559,94

Il risultato di amministrazione registrato al termine dell'esercizio 2019, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate, risulta di importo notevolmente inferiore rispetto al disavanzo straordinario di amministrazione di cui al riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2015, ancora da riassorbire.

Si è rilevata infatti una differenza positiva pari ad € 1.448.616,33 di maggiore riassorbimento del disavanzo straordinario di amministrazione quale differenza tra l'importo residuo da riassorbire al 31 dicembre 2019 € 2.149.559,94 e il totale parte disponibile lettera E) del prospetto del risultato di amministrazione, pari a meno € 702.886,78.

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui;



Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	271.749,65
Totale accantonamenti di competenza	+	37.604.733,94
Totale impegni di competenza	-	30.748.772,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	263.160,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA (compreso l'FPV iniziale e finale)	=	6.964.549,98
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi accertati	+	733,00
Minori residui attivi accertati	-	1.827.308,00
Minori residui passivi accertati	+	3.163.391,40
Impegni conclotti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	1.336.756,34
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	6.964.549,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.336.756,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	85.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.958.761,03
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	10.343.068,25

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva un notevole miglioramento del risultato di amministrazione determinato, in buona parte, da un incremento delle entrate correnti di natura extratributaria, relative ai proventi per accertamento delle violazioni al Codice della Strada, stante l'attivazione nel dicembre 2018 dell'impianto di rilevazione dei limiti di velocità installato sulla strada statale 106 Jonica.

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni è il seguente:

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	903.681,95	1.118.894,12	2.041.781,93	10.343.068,25
Gestione di competenza	517.600,73	657.008,97	- 107.809,63	6.855.961,66
Gestione dei residui	1.302.211,34	48.920,64	- 693.133,90	1.336.756,34

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto A3);

Nei paragrafi che seguono sono riportati suddetti Prospetti.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo anticipazione di liquidità ex D.L. 78/2015	0,00	0,00	0,00	475.447,08	475.447,08
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	475.447,08	475.447,08
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Fondo passività potenziali	0,00	0,00	40.000,00	260.000,00	300.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	40.000,00	260.000,00	300.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2053/0	Fondo crediti dubbia esigibilità	2.572.153,47	0,00	3.946.184,77	1.308.169,61	7.826.507,85
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.572.153,47	0,00	3.946.184,77	1.308.169,61	7.826.507,85
Accantonamento residui parenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui parenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
2055/0	Fondo indennità fine mandato sindaco	8.366,61	0,00	2.788,87	0,00	11.155,48
Totale Altri accantonamenti		8.366,61	0,00	2.788,87	0,00	11.155,48
TOTALE		2.580.520,08	0,00	3.988.973,64	2.043.616,67	8.613.110,39

Al termine dell'esercizio le quote complessivamente accantonate nel risultato di amministrazione ammontano a € 8.613.110,39.

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:



- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2019

Codice	Art	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo	Tipo calcolo
1012	1	1.01.01.06.002	I.C.I. - I.M.U. Recupero evasione	203.643,94	203.643,94	A
1012	2	1.01.01.61.002	TARSU - TARI Recupero evasione	23.903,28	23.903,28	A
1025	0	1.01.01.61.001	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (interni)	1.878.130,17	1.878.130,17	A
1045	0	1.01.01.41.001	Imposte di soggiorno (14.1500.1500/10.1500/20.1750.1750/10.2082/10.2082/20)	11.473,25	11.473,25	A
3006	10	3.02.02.01.002	Sanzioni amministrative per violazione regolamenti con il ordinanze sindacali ecc.	250,13	250,13	A
3008	20	3.02.02.01.004	Sanzioni amministrative per violazione norme in materia di circolazione stradale	32,73	32,73	A
3008	30	3.02.02.01.004	Sanzioni amministrative al codice della strada per eccesso di velocità	1.471.664,52	2.300.387,81	Manuale
3008	35	3.02.02.01.004	Sanzioni amministrative al codice della strada per eccesso di velocità	1.275.657,05	2.158.032,74	Manuale
3008	40	3.02.02.01.004	Spese di procedimenti e notifica per violazione art. 142 del C.d.S.	250.000,72	375.260,00	Manuale
3062	0	3.01.03.02.001	Fitti reali di fondi rustici	236.639,23	236.639,23	A
3063	0	3.01.03.02.002	Fitti reali di fabbricati	566.525,07	566.525,07	A
TOTALE				5.921.632,59	7.826.607,88	

L'ammontare del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato determinato secondo il metodo ordinario, fatta eccezione per i capitoli relativi ai proventi da sanzione per applicazione delle norme del Codice della Strada, per i quali l'ammontare dell'accantonamento al FCDE è stato quantificato manualmente ed in misura superiore all'ammontare minimo di legge. Tale prudenziale impostazione ha comportato un maggiore accantonamento, rispetto a quello minimo di legge, pari ad € 1.904.875,26.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 il fondo rischi contenzioso risulta quantificato in € 300.000,00. Lo stesso è stato determinato anche in considerazione della recente sentenza del Consiglio di Stato n. 2189/2020 in materia di TARI.

Nel 2018, infatti, il TAR Basilicata ha accolto il ricorso di alcuni cittadini e annullato gli atti deliberativi del Comune di Pisticci in materia di TARI anno 2017 e nello specifico la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27 luglio 2017 di approvazione del Piano Finanziario Tari 2017 e delle relative Tariffe.

Avverso la predetta Sentenza il Comune di Pisticci ha proposto ricorso al Consiglio di Stato che nella Sentenza n. 2189/2020, sopra richiamata, ha rigettato il ricorso del Comune e confermato la Sentenza del TAR Basilicata n. 788/2017.

Per effetto dei provvedimenti Giurisdizionali sopra citati e in relazione alle procedure di rimborso in favore dei contribuenti, in corso di espletamento, si prevede la possibilità di applicare al bilancio di previsione, in tutto o in parte, il predetto accantonamento al Fondo rischi contenzioso.

B) Fondo anticipazione di liquidità

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 208bis/2015 è stata autorizzata la sottoscrizione con la Cassa Depositi e Prestiti di una anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, del Comune di Pisticci, esistenti alla data del 31 dicembre 2014.

L'importo della suddetta Anticipazione, quantificato poi dal competente Ufficio in € 567.103,54, è stato introitato nell'anno 2015 ed utilizzato per le finalità previste dalla legge, con un piano di ammortamento in n. 25 rate annuali, con prima rata in scadenza al 31 maggio 2016.

In applicazione dell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2015, n. 125, e dell'art. 1, comma 814, L. 27 dicembre 2017, n. 205, l'importo dell'anticipazione sopra richiamata è stato sterilizzato nel risultato di amministrazione nell'ambito del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Con sentenza n. 4 del 28/01/2020 la Corte Costituzionale si è pronunciata sul meccanismo di sterilizzazione nel FCDE dell'importo di cui alla citata Anticipazione, dichiarando l'illegittimità costituzionale del predetto Meccanismo e determinando, come conseguenza, l'obbligo di generare un distinto accantonamento nel risultato di amministrazione.

In ottemperanza alla suddetta Sentenza, nel prospetto del risultato di amministrazione 2019, l'importo residuo dell'anticipazione di liquidità ancora da restituire a Cassa Depositi e Prestiti, pari a € 475.447,06, precedentemente sterilizzato nel FCDE, è stato reinserito come autonoma posta contabile nel prospetto del risultato di amministrazione.



1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 2.045.818,68 e sono così composte:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione alla data del 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate riscattate esercitate nell'esercizio 2019	Impieghi esercizi 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 1/1/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione o di residui attivi vincolati o derivazione del risultato di amministrazione (v) e cancellazione o di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del tesoro)	Cancellazioni nell'esercizio 2019 di impieghi accertati del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del bilancio 2019 con impegni nell'esercizio 2019	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				04	00	05	06	01	07	02	01/01/19-31/12/19	01/01/19-31/12/19
Vincoli derivanti dalla legge												
	Oneri di urbanizzazione		Oneri di urbanizzazione	41.887,81	45.000,00	77.325,22	122.386,22	0,00	0,00	0,00	0,00	46.902,81
	Contributi di urbanizzazione		Contributi di urbanizzazione	16.888,07	0,00	0,00	0,00	0,00	68.202,76	0,00	0,00	114.882,43
	Proventi C.a.S.		Proventi C.a.S.	30.000,00	0,00	171.916,54	1.883.103,16	0,00	0,00	0,00	181.313,19	221.813,16
	Contributi fondi sociali comuni		Contributi fondi sociali comuni	0,00	0,00	41.000,00	11.962,81	0,00	0,00	0,00	60.000,00	28.000,00
	Contributi legge n. 107/2015 - scuola		Contributi legge n. 107/2015 - scuola	0,00	0,00	22.028,00	23.394,10	0,00	0,00	0,00	22.438,30	22.438,30
10610	Imposta di soggiorno (L. 1108/1987) (506/10) (506/20) (750) (750/10) (2082/10) (2082/20)		Imposta di soggiorno 2019	50.022,36	40.000,00	104.280,36	186.891,64	0,00	-348,56	0,00	46.025,74	27.280,36
20205	Contributo per attività gallerie, SAZI, SART, I.C. SITI, I. 2021/17 - Realizzazione parti di strutture vincolate e comuni (L. 312/14)	30201	Parti di strutture e vincolate (art.102/17) 499 manutenzione di: Strade, scuole ed altri strutture di proprietà comunale - art. 1, comma 892, legge 30/18 - n. 146 (L. 2020/19)	0,00	0,00	283.234,87	47.245,40	0,00	0,00	0,00	235.989,47	235.289,40
40200	Frazioni da cui pagano le quote di contributo in conto di spesa per scuola (L. 312/14)	41200	Le quote di partecipazione in conto di spesa per scuola in favore di (L. 412/14)	0,00	0,00	0,000,00	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40821	Contributo F.S.C. - Piano Territorio	40821	F.S.C. - Piano Territorio (Servizi)	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00

- Servizi di Cura per l'infanzia - Start-up Apex 1926 - Spese per accogli- mento dell'infanzia n. 11 030011	Conto di Prestazioni - Servizi - Pubb. Affari - Spese per accogli- mento dell'infanzia n. 11 030010											
Totale vincoli determinati dalla legge (1/1)		193.379,94	63.000,00	2.926.204,34	2.760.126,81	21.308,95	-88.072,34	0,00	693.077,82		793.130,29	

Vincoli derivanti da conferenze

Attività di servizi di assistenza e a favore di famiglie disabili servizi di cura e gestione dell'assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.137,70	0,00	0,00	3.137,70	
Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-48.789,19	0,00	0,00	48.789,19	
Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	Servizi di assistenza e servizi Cura Maggiora	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00	-61.128,71	0,00	0,00	61.128,71	
Coordinamento servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Coordinamento servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Coordinamento servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-41.222,00	0,00	0,00	41.222,00	
Attività di servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Attività di servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Attività di servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	-144.289,19	0,00	0,00	144.289,19	
Totale vincoli determinati da conferenze (1/2)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	-195.196,55	0,00	0,00	195.196,55	

Vincoli derivanti da convenzioni

Servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-89.841,09	0,00	0,00	89.841,09	
Servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	Servizi di assistenza e servizi di assistenza di D.G.C. n. 1377/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.267,71	0,00	0,00	10.267,71	



Spese per funzioni speciali: amministrazione strada (art. 109 del Reg. 2009)	2013/0	di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.840,30	0,00	0,00	1.490,00	
Spese per funzioni speciali: amministrazione strada di comunità valle Piemonte art. 109	2013/10	Completamento strada comunità valle Piemonte (Leg. 2009/ 10/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-190,22	0,00	0,00	790,00	
Spese per funzioni speciali: comunità valle Piemonte art. 109	2013/10	Completamento strada comunità valle Piemonte (Leg. 2009/ 10/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.544,09	0,00	0,00	1.694,09	
Mutui prestiti per realizzazione opere pubbliche	2009/0	Finanziaria in comuni per realizzazione opere pubbliche (Leg. 2009/ 10/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-46.280,00	0,00	0,00	36.240,00	
Totale risorse vincolate (1)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.064,61	0,00	0,00	100.244,10	
Risorse finanziarie attribuite dall'ente												
Totale risorse finanziarie attribuite dall'ente (2)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
RNI vincolati												
Fondi di risparmio e partecipazioni in società di Finanziaria		Fondi di risparmio e partecipazioni in società di Finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	467.210,00	0,00	0,00	442.210,00	
Totale RNI vincolati (3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	467.210,00	0,00	0,00	442.210,00	
USCIRE INDEBITATE (4)			186.278,94	85.201,00	1.436.804,14	1.380.126,67	51.009,00	-1.251.269,67	0,00	386.277,50	2.045.818,68	
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate di legge (1+3)	0,00	0,00
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (1+3)	0,00	0,00
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (1+3)	0,00	0,00
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dell'ente (1+3)	0,00	0,00
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (1+3)	0,00	0,00
										Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (1+3+4+5+6+7+8)	0,00	0,00
										Totale risorse vincolate di legge di cui quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+3+4)	186.278,94	782.124,10
										Spese risorse vincolate da trasferimenti in conto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+3+4)	0,00	225.108,00
										Totale risorse vincolate da finanziamenti di cui di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+3+4)	0,00	200.264,10
										Totale risorse vincolate dall'ente di cui di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+3+4)	0,00	0,00
										Totale risorse vincolate da altro di cui di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+3+4)	0,00	467.210,00
										Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1+4)	186.278,94	8.075.838,68

(*) La modalità di compilazione dell'immagine van del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del prospetto applicato della programmazione.

Le risorse vincolate del risultato di amministrazione attingono:

- Per € 580.077,92 a risorse vincolate generate nell'anno 2019 (proventi autovelox, fondi piani sociali di zona, contributi agli investimenti, ecc.);
- Per € 1.361.360,82 a risorse vincolate generate dalla cancellazione di residui passivi che hanno comportato economie di spesa (residui mutui, trasferimenti in c/capitale e altro);
- Per € 104.379,91 a risorse vincolate di anni precedenti per imposta di soggiorno ed oneri di urbanizzazione.

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a € 387.025,96, e sono il corrispettivo delle alienazioni di immobili di proprietà comunale effettuate nell'anno 2019. Le stesse sono così determinate:

Capitale di entrata	Descrizione	Capitale di spesa	Descrizione	Importo destinato agli investimenti al 31/12/2019	Importo destinato agli investimenti autorizzati nell'esercizio 2019	Importo stanziato 2019 finanziato da entrate attribuite a questo capitolo del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate attribuite a questo capitolo del risultato di amministrazione	Consolidamento netto attribuito da risorse destinate agli investimenti e ammissione della destinazione in conto del risultato di amministrazione (v. cancellazione al capitolo passivo) Impugnato da quote destinate agli investimenti (cancellazione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) + (c) - (d) - (e)
4004/16	Alienazione beni personali di regime Piazza Dante (F. 25/N a Pa 21 sub 4)		Proventi da alienazione immobili	58.202,00	61.451,00	38.790,23	0,00	0,00	80.912,77
4004/19	Alienazione beni personali di regime Piazza Dante (F. 25/N a Pa 28/29 sub 2)		Proventi da alienazione immobili	0,00	21.424,13	0,00	0,00	0,00	21.424,13
4004/18	Alienazione beni personali di regime Piazza Dante (F. 25/N a Pa 28/29 sub 3)		Proventi da alienazione immobili	0,00	115.400,00	0,00	0,00	0,00	115.400,00
4004/22	Alienazione beni personali di regime Piazza Dante (F. 25/N a Pa 28/29 sub 1)		Proventi da alienazione immobili	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00
4004/24	Alienazione beni personali di regime Piazza Dante (F. 25/A a Pa 28/29 sub 1)		Proventi da alienazione immobili	0,00	60.250,00	0,00	0,00	0,00	60.250,00
TOTALE				58.202,00	397.116,13	38.790,23	0,00	0,00	387.025,96
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale quote allocate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f. g.)									387.025,96



Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 6.963.567,58 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	37.604.733,94
Impegni di competenza	-	30.748.772,20
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	371.749,05
Impegni confluivi nel FPV	-	263.160,73
Disavanzo di amministrazione applicato	-	65.982,40
Avanzo di amministrazione applicato	+	85.000,00
		6.963.567,58

Dall'analisi della suddetta tabella si rileva un considerevole avanzo di competenza, al quale hanno contribuito in maniera determinante le entrate extratributarie relative agli accertamenti per violazioni al Codice della Strada generate dall'impianto di rilevazione della velocità attivato, sulla strada statale 106 Jonica, nel mese di dicembre 2018.

Si precisa che in merito alle predette Entrate extratributarie è stato calcolato un accantonamento ai FCDE pari alle somme accertate ma non incassate al termine dell'esercizio.

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	311.404,71
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	85.982,40
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	20.056.749,09
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.865.459,52
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	212.180,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammorti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	740.442,13
F2) Fondi anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		7.384.102,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO (X) ARTICOLO 181, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	22.620,87
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.426.722,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.988.973,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	285.672,02
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.152.077,23
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.043.616,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.108.460,56



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avvanzi di amministrazione per spese di investimento	(+)	45.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	60.344,34
R) Entrate Titolo 4.00 - 4.01 - 4.02	(+)	905.812,63
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso del prestito da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.070,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.474.361,61
U1) Fondo pluriennale vincolato in capitale (di spesa)	(-)	51.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	6.330,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN CICAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-V+E)		-463.155,31
- Risorse accantonate in capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	
- Risorse vincolate in capitale nel bilancio	(-)	314.405,90
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CICAPITALE		-777.561,21
- Variazioni accantonamenti in capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-777.561,21

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.963.967,58
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.988.973,64
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	580.077,92
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.394.916,02
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.043.616,67
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		360.899,35

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.426.722,89
Utilizzo risultato di amministrazioni per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	40.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio ¹⁾	(-)	3.958.973,64
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ²⁾	(-)	2.043.816,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ³⁾	(-)	265.872,02
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.088.460,56



2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2018 al bilancio dell'esercizio 2019

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo del 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	40.000,00			0,00	40.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in capitale	45.000,00	0,00		0,00	45.000,00
Altro			0,00	0,00	
Totale avanzo utilizzato	85.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
1596	10	Spese per convegni, congressi, conferenze e manifestazioni per la promozione del turismo organizzate dal comune - prestazione di servizi	40.000,00	40.000,00	
3233		Manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria	45.000,00	45.000,00	
TOTALI			85.000,00	85.000,00	

Le suddette quote vincolate del risultato di amministrazione anno 2018, afferiscono per € 40.000,00 all'imposta di soggiorno anno 2018, non utilizzata nel corso del medesimo esercizio e la quota di parte capitale, pari ad € 45.000,00, ad entrate per oneri di urbanizzazione.

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	10.039.391,35	10.039.391,35	0%	9.590.734,25	-4%
Titolo II	Trasferimenti	3.165.566,15	3.555.273,05	8%	2.479.359,07	-26%
Titolo III	Entrate extratributarie	4.073.173,70	9.159.092,90	125%	7.986.545,77	-13%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	7.526.006,49	7.967.401,28	8%	972.275,09	-88%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0%	-	0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	500.000,00	1.104.673,10	121%	13.536,74	-99%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	0%	6.782.329,14	-32%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.655.900,00	10.459.900,00	37%	9.779.832,88	-7%
Avanzo di amministrazione applicato			55.000,00	=		-100%
Totale		42.964.037,69	52.171.701,69	21%	37.904.733,94	-28%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	15.505.227,04	20.914.047,86	34%	11.905.459,52	-43%
Titolo II	Spese in conto capitale	8.352.477,59	9.786.726,52	17%	1.474.351,51	-85%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	6.338,00	0%	6.330,00	0%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.290.450,55	1.290.450,55	0%	740.449,13	-43%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	0%	6.782.329,14	-32%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	7.655.900,00	10.459.900,00	37%	9.779.832,88	-7%
Totale		42.878.055,29	52.457.488,34	22%	36.748.772,28	-41%

La tabella sopra riportata evidenzia in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato e in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive nonché tra previsioni definitive e accertamenti/impegni permettono di rilevare che il minor grado di attendibilità delle previsioni riguarda le entrate e le uscite in c/capitale, afferenti la realizzazione degli interventi edilizi e infrattutturali.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 195 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.



Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	59.546,34
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	17.788,38
Recupero evasione tributaria	108.655,00
Contributi in ambito sociale e per eventi culturali	170.391,42
Sanzioni per violazioni al codice della strada al netto dell'FCDE	2.302.016,93
Alienazioni immobiliari	387.416,19
Contributi agli investimenti	804.296,02
Altre entrate	441.535,24
Totale entrate	4.291.646,02
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Oneri di parte corrente relativi all'utilizzo delle entrate di cui al C. D.5.	1.306.245,62
Spese per eventi culturali e in ambito sociale	171.111,13
Spese per eventi calamitosi	7.577,54
Sentenze esecutive ed atti equiparati	196.456,80
Spese d'investimento	1.480.691,61
Altre spese	283.020,19
Totale spese	3.445.102,89
Entrate vincolate e destinate nel risultato di amministrazione	939.073,79
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-92.530,66

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
TITOLO I – Entrate tributarie	9.451.309,74	9.368.031,85	9.320.908,04	9.590.734,25
TITOLO II – Trasferimenti correnti	2.980.787,14	2.462.784,76	2.847.884,90	2.479.369,07
TITOLO III – Entrate extratributarie	973.535,29	919.272,83	1.036.120,87	7.566.845,77
ENTRATE CORRENTI	13.405.632,17	12.750.089,43	13.204.773,81	20.636.749,09
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	2.670.882,34	492.124,75	264.033,92	972.270,09
TITOLO V – Riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO VI – Accensione mutui	576.554,66	-	-	13.536,74
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.247.437,00	492.124,75	264.033,92	985.806,83
TITOLO VII – Anticipazioni di tesoreria	13.598.082,43	11.342.108,11	10.981.898,06	6.782.339,14
TITOLO IX – Servizi correnti terzi	4.111.056,81	3.608.140,37	2.055.895,01	9.779.832,68
Avanzo di amministrazione				
Totale entrate	34.395.867,81	28.572.449,88	26.515.401,70	37.894.733,94

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+II+III)	10.424.943,03	78%	10.287.304,88	81%	10.337.108,81	78%	11.377.280,32	89%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II+III)	2.980.787,14	22%	2.462.784,76	19%	2.847.884,90	22%	2.479.369,07	17%
ENTRATE CORRENTI	13.405.632,17	100%	12.740.089,43	100%	13.204.773,81	100%	20.636.749,09	100%

Dalla lettura dei valori riportati nella suddetta tabella è possibile rilevare che l'indice di autonomia finanziaria è passato da un valore del 22% dell'anno 2016 ad un 12% nel 2019, andamento che fa rilevare un notevole miglioramento della capacità dell'Ente di finanziare la propria attività con una incidenza dei mezzi di terzi (trasferimenti regionali e statali) di poco superiore al 10% ed un apporto di risorse proprie prossimo al 90%.



3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc.
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	3.650.000,00	3.650.000,00	3.424.885,55	-8,17
ICI/IMU recupero evasione	250.000,00	250.000,00	108.855,00	-56,54
Addizionale IRPEF	650.000,00	650.000,00	701.957,44	7,99
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	30.000,00	30.000,00	13.440,50	-55,20
Imposta di soggiorno	190.000,00	190.000,00	193.290,38	1,73
TARI	2.343.867,45	2.343.867,45	2.345.723,00	0,08
TARSU/TARI recupero evasione	120.000,00	120.000,00	-	-100,00
Altri tributi	15.000,00	15.000,00	12.255,18	-18,28
Totale imposte, tasse e prov. assimilati	7.248.867,45	7.248.867,45	6.800.210,35	-6,19
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	2.790.523,90	2.790.523,90	2.790.523,90	0
Totale fondi perequativi	2.790.523,90	2.790.523,90	2.790.523,90	0
Totale entrate Titolo I	10.039.391,35	10.039.391,35	9.590.734,25	-4,47

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala in diminuzione l'importo sull'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni anche se in termini assoluti il predetto valore non assume una portata rilevante.

Il dato sui recuperi fiscali fa registrare una differenza più importante che si giustifica con le difficoltà registrate dal competente Ufficio in ragione della ridotta dotazione organica dello stesso che comporta evidenti difficoltà operative.

Valori superiori alle previsioni, invece, fanno registrare il capitolo dell'Addizionale IRPEF, + 7,99%, e quello dell'imposta di soggiorno. In linea con gli anni precedenti, invece, il valore della TARI.

Complessivamente la differenza tra il dato previsionale e il valore accertato fa registrare un - 4,47%, in miglioramento rispetto al - 5,31% dell'anno 2018.

Merita una sottolineatura l'andamento nel triennio 2017/2019 delle entrate derivanti dall'imposta di Soggiorno, introdotta, nel territorio di Pisticci, nell'anno 2015 per effetto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2014 e di Giunta Comunale n. 62/2015 e successivamente oggetto di modifica tariffaria nell'anno 2018, giusta delibera di Giunta Comunale n. 34/2018.

Nella sottostante tabella si riporta l'andamento delle entrate dell'imposta di soggiorno dall'anno della sua introduzione fino al 2019.

	Anno 2015	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Entrate accertate da imposta di soggiorno	80.000,00	61.888,67	179.718,11	183.290,38
Variazione % rispetto all'esercizio precedente		22,67	190,48	7,55

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Eccessi di competenza	N riscossioni su accertamenti	Somma a residui	FCDE accantonate a competenza 2019
Recupero evasione IC/IRPE	108.655,00	-	-	108.655,00	71.215,00
TOTALE	108.655,00	0,00	0,00%	108.655,00	71.215,00

Con riferimento al dato riportato nella tabella che precede, si precisa che lo stesso è frutto della adozione del ruolo coattivo IC anno 2012, che ha comportato i primi movimenti di cassa nel corso dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	294.846,89	
Residui riscossi nel 2019	65.994,89	22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	228.852,00	77,62%
Residui della competenza	108.655,00	
Residui totali	337.507,00	
FCDE al 31/12/2019	227.547,22	67,42%



IMU

L'IMU, a partire dal 2012, ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti gli immobili non locati, salvo per quanto riguarda il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, i quali, oltre ad essere assoggettati all'IMU, concorrono alla formazione della base imponibile dell'IRPEF e delle relative addizionali nella misura del cinquanta per cento.

La legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014) ha individuato l'IMU quale imposta facente parte, insieme alla TASI e alla TARI, della IUC.

Il presupposto dell'IMU è il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

L'abitazione principale, vale a dire l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, è stata assoggettata all'IMU negli anni 2012 e 2013. A decorrere dall'anno 2014, invece, la legge n. 147 del 2013 ha stabilito l'abolizione dell'IMU per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali resta ferma l'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione.

Il gettito 2019 è stato pari a € 3.424.885,55 di cui:

- IMU ordinaria per € 3.424.885,55, in aumento rispetto al gettito 2018 (€ 3.315.370,19)
- IMU recupero evasione per € 108.655,00 in calo rispetto agli accertamenti 2018 (€ 203.873,78).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.872.216,94	
Residui riscossi nel 2019	243.651,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	642.260,20	
Residui al 31/12/2019	986.105,22	52,67%
Residui della competenza	246.261,28	
Residui totali	1.232.366,50	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

I residui attivi relativi alla competenza 2019, sono stati incassati totalmente entro il termine di approvazione del rendiconto 2019.

Per quanto concerne gli importi della gestione residui, per i quali si è proceduto in sede di riaccertamento ordinario all'eliminazione di € 642.260,20, si pone in evidenza che l'importo residuo mantenuto in bilancio trova giustificazione nelle procedure di verifica in corso di perfezionamento relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 che dopo il relativo perfezionamento consentiranno la contabilizzazione al capitolo recupero evasione IMU. A fine, qualora necessario, l'Amministrazione attiverà convenzioni con soggetti terzi per completare detta attività nel corso dell'esercizio 2020.

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è dovuto da chi possiede o detiene, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta Municipale

Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria.

Appare quindi evidente il fatto che l'applicazione della TASI sia strettamente connessa a quella dell'IMU, soprattutto in relazione all'ulteriore vincolo introdotto dal legislatore ovvero quello per cui, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Il gettito 2019 è stato pari a € 2.000,00, in aumento rispetto al gettito 2018 che era stato pari a zero.

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote TASI che hanno generato il gettito:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	6.894,76	
Residui riscossi nel 2019	4.152,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	2.742,42	39,78%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.742,42	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Appare opportuno evidenziare che la Legge di Bilancio 2020, ha previsto l'abolizione dell'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU.

TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014), quale tributo facente parte, insieme all'IMU e alla TASI, della IUC. La TARI ha sostituito la TARES, che è stata in vigore per il solo 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte operative suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono, invece, escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, nonché le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga il locale o l'area e, quindi, dal soggetto utilizzatore dell'immobile. In caso di detenzione breve dell'immobile, di durata non superiore a sei mesi, invece, la tassa non è dovuta dall'utilizzatore ma resta esclusivamente in capo al possessore (proprietario o titolare di usufrutto, uso, abitazione o superficie). In caso di pluralità di utilizzatori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata tenendo conto dei criteri determinati dal "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158 del 1999. In alternativa a tale metodo, il comune, nel rispetto del principio comunitario "chi utilizza paga", può ripartire i costi tenendo conto delle



quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe della TARI devono assicurare, in ogni caso, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Esse sono determinate con delibera del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, redatto dal soggetto che svolge il servizio e approvato dallo stesso Consiglio.

La metodologia tariffaria si articola, in particolare, nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29 marzo 2019 è stato approvato il Piano Finanziario Tari anno 2019 e con la successiva deliberazione n. 9, in pari data, le relative tariffe.

Il servizio di riscossione della TARI è stato affidato ad Agenzia Riscossione S.p.A., dalla fase di elaborazione e spedizione degli avvisi di pagamento fino alla riscossione coattiva del tributo.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.989.191,24	
Residui riscossi nel 2019	216.459,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	1.773.731,85	89,17%
Residui della competenza	1.011.984,81	
Residui totali	2.785.716,66	
FCDE al 31/12/2019	1.878.130,17	67%

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata reintrodotta nel nostro ordinamento dal decreto sul federalismo municipale D.lgs. n. 23/2011 ed è stata «sbloccata» nel periodo di vigenza del blocco generale degli aumenti tributari dal D.l. n. 50/2017. Le tariffe, le esenzioni e scadenze relative all'imposta sono disciplinate dalle singole amministrazioni.

L'imposta di soggiorno è dovuta da chi soggiorna (o pernotta) in una struttura ricettiva che si trova in un Comune in cui tale imposta è stata istituita secondo le tariffe e la disciplina regolamentare applicata dal singolo comune nel quadro della normativa nazionale.

Nel territorio di Pistocco, come innanzi precisato, l'imposta è stata introdotta nell'anno 2015 per effetto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2014 e di Giunta Comunale n. 62/2015 e successivamente oggetto di modifica tariffaria nell'anno 2018, giusta delibera di Giunta Comunale n. 34/2018.

Nella tabella sottostante l'andamento delle somme a residuo dell'imposta di soggiorno e il relativo accantonamento al FCDE.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per Imposta di soggiorno		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	11.426,24	
Residui riscossi nel 2019	11.426,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.017,57	
Residui totali	17.017,57	
FCDE al 31/12/2019	11.473,25	67%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-III	71%	73%	71%	48%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	533,52	541,44	531,47	546,85

A tale proposito si osserva che nel corso del quadriennio 2016/2019 il carico tributario annuo pro-capite si è mantenuto pressoché equivalente mentre si è ridotta l'autonomia impositiva dell'Ente per effetto della notevole crescita delle Entrate Extratributarie di cui si è innanzi parlato.

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accantonamenti	Var. % Previs. Def./Iniz.
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.155.566,15	3.358.273,06	2.479.366,07	-26,13
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	0
Totale trasferimenti	3.155.566,15	3.358.273,06	2.479.366,07	-26,13

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnalano i trasferimenti regionali per l'attuazione dei piani sociali di zona e del trasporto pubblico locale, accoglienza minori extracomunitari e contributi alle famiglie e i contributi erariali compensativi dei minori gettiti tributari connessi a provvedimenti nazionali generali di esenzione dal pagamento dei tributi locali.



Non si registrano trasferimenti da Famiglie, Imprese, Istituzioni Private e dall'Unione Europea.

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def/Acc.
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	812.623,70	834.676,30	867.800,40	31,97
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	3.101.000,00	8.101.032,00	7.222.066,04	10,88
Tip. 30300 interessi attivi	2.500,00	2.500,00	1.250,14	49,75
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	-	-	-	0
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	157.050,00	220.854,60	195.533,19	11,47
Totale entrate extratributarie	4.073.173,70	9.159.062,90	7.906.646,77	-12,15

I proventi di maggiore entità sono costituiti dai proventi per accertamento violazioni al Codice della Strada, di cui all'impianto di rilevazione della velocità attivato nel dicembre 2019 sulla strada statale n. 106 Jonica, agro di Pisticci.

Seguono i proventi costituiti da canoni di locazione di terreni e fabbricati di proprietà comunale, mense scolastiche, proventi dei mercati, ecc.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla

sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate nel 2019, confrontate con le riscossioni, sono quelle indicate nella tabella sottostante:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019
Accertamento	7.205.749,11
Riscossione	2.144.612,50
% di riscossione	29,76
FCDE	4.903.732,78

L'importo del Fondo Crediti indicato in tabella si riferisce a tutte le entra, sia quelle vincolate al 10% che quelle vincolate al 50%.

Delle sanzioni indicate in tabella, € 18.387,78 fanno riferimento a rilevazioni extra impianto autovelox.

Nel periodo 6 dicembre 2018-31 dicembre 2019, invece, sono stati notificati con esito positivo, per il tramite dell'impianto di rilevazione installato sulla S.S. 106 Jonica, n. 36453 verbali per un totale accertato di € 7.187.361,93 di entrate accertate di cui:

- € 4.498.060,67 relative all'art. 142 del C.D.S., interamente vincolate;
- € 1.749.584,26 relative all'art. 208 del C.D.S., vincolate al 50%;
- € 939.717,00 per spese procedurali.

La parte vincolata pari al 50% dei proventi di cui all'art. 208 del C.D.S. e al 100% di quelli di cui all'art. 142 del medesimo Codice, risulta destinata come segue:

	Accertamento 2019
Sanzioni CdS art. 208	874.792,13
Sanzioni CdS art. 142	5.456.165,45
Fondo svalutazione crediti corrispondente	4.160.141,23
Entrata netta	2.170.818,35
Destinazione a spesa corrente vincolata	1.339.473,35
% per spesa corrente	62%
Destinazione a spesa per investimenti	831.343,00
% per investimenti	38%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 119.408,45	
Residui riscossi nel 2019	€ 38.588,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019:	€ 80.820,17	67,68%
Residui della competenza	€ 5.061.137,21	
Residui totali	€ 5.141.957,38	4306,19%
FCDE al 31.12.2019	€ 4.903.732,76	95,37%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 200.000,00, di cui € 80.000,00 per canoni da terreni ed € per fitti fabbricati € 120.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	892.501,08	
Residui riscossi nel 2019	98.419,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	794.081,14	88,97%
Residui della competenza	137.514,34	
Residui totali	931.595,48	104,38%
FCDE al 31/12/2019	805.364,30	86,45%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev Def / Acc
Tributi in conto capitale				0
Contributi agli investimenti	2.272.055,29	2.383.450,00	477.524,68	- 79,98
Altri trasferimenti in conto capitale				0
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.133.951,30	5.453.951,20	387.416,19	- 92,90
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	130.000,00	107.335,22	- 17,43
Totale entrate in conto capitale	7.506.006,49	7.967.401,20	972.276,09	-88%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- finanziamenti per la realizzazione di interventi edilizi relativi a strade, scuole ed altri edifici pubblici, €477.524,68.
- l'importo di € 387.416,19, si riferisce all'alienazione di n. 5 locali commerciali in Marconia. L'importo, così come previsto dalle norme di legge, è stato accantonato nel risultato di amministrazione, nell'allegato A/3, per la realizzazione di investimenti.

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	108.496,58	97.447,73	77.335,22
Riscossione	108.496,58	97.447,73	77.335,22



3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non ha fatto registrare movimenti.

3.7 - I mutui

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti due nuovi mutui, entrambi concessi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 226 del 31 agosto 2018, Fondo Kyoto, al tasso agevolato dello 0,25%, previsti nel Bilancio di Previsione 2019, così come deliberato dal Consiglio Comunale, e relativi al finanziamento:

- dei lavori di Efficientamento energetico della struttura scolastica – Istituto Comprensivo Q.O. Flacco Scuola Primaria Monreale e per un importo massimo di € 332.200,00;
- dei lavori di Efficientamento energetico della scuola Secondaria di Primo Grado Q.O. Flacco in Pislìccie e per un importo massimo di € 464.400,00.

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati effettuati prelievi in acconto atteso che i relativi lavori non hanno avuto inizio.

Il trend storico rilevato negli ultimi quattro anni, per quanto concerne la sottoscrizione di nuovi mutui è stato il seguente:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	796.600,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	-	-	-	-
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	-	-	-	796.600,00

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.432.934,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.432.934,31

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12.	€ -	€ -	€ 1.432.934,31
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.432.934,31

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del D.L. 50/2013	4.093.109,00	5.580.000,00	4.250.000,00
Importo delle somme vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 199 del D. 50/2013	0,00	1.988.000,49	181.714,42
Quota di utilizzo dell'anticipazione	340	300	300
Importo massimo della anticipazione postulata utilizzata	2.772.300,00	2.007.801,00	1.491.791,01
Importo anticipazione non restituita al 31/12	1.318.873,99	391.900,09	-
Importo delle somme rimborsate a titolo di stanziamenti passivi al 31/12	90.000,00	86.000,00	48.000,00

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Al termine dell'esercizio l'Ente non ha reintegrato completamente le entrate aventi specifica destinazione.

I movimenti che risultano dai dati del Tesoriere sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2019	1.558.826,44
B) Incassi vincolati (come da reversali)	157.751,42
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	91.729,13
D) Fondo cassa vincolato di diritto	1.624.648,73
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	181.714,42
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)	1.432.934,31
H) Quota non reintegrata (f-e)	
I) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+h)	1.432.934,31

In merito si rileva che in sede di consuntivo si è proceduto ad una rideterminazione delle predette entrate a destinazione vincolata, secondo la tabella che segue. Farà seguito comunicazione al Tesoriere per l'allineamento dei relativi importi.



Entrate vincolate al termine dell'esercizio 2019

Risorse residue vincolate nell'anno 2018	104.379,94
Risorse vincolate nel bilancio 2019	580.077,92
Risorse vincolate derivanti dall'annullamento di residui passivi e vincolate nel risultato di amministrazione	1.361.360,82
Risorse vincolate da residui passivi	625.326,59
- risorse vincolate relative a mutui residui CDP	93.708,80
Risorse vincolate al 31 dicembre 2019	2.577.436,47

Prospetto di raccordo

Risorse vincolate risultanti dal conto del Tesoriere	1.624.648,73
Risorse vincolate quantificate nel rendiconto 2019	2.577.436,47
Risorse vincolate da reintegrare da residui per interventi edilizi	952.787,74

L'ente nel 2019 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013.

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire al 31/12/19*
Anticipazione DL 35/2013	2015	567.103,54	567.103,54	-	-	567.103,54
Anticipazione DL 35/2013	2016			-	22.914,12	22.914,12
Anticipazione DL 35/2013	2017			-	22.914,12	22.914,12
Anticipazione DL 35/2013	2018			-	22.914,12	22.914,12
Anticipazione DL 35/2013	2019			-	22.914,12	22.914,12
	TOTALE	567.103,54	567.103,54	-	91.656,48	475.447,06

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2019 trova corrispondenza nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio 2019 l'Ente non si trovava in una situazione di anticipazione di cassa.

In allegato si riportano le movimentazioni dei capitoli di entrata e di spesa connessi all'anticipazione di tesoreria effettuati nel corso dell'esercizio.

E/U	Capitolo	Data	Descrizione capitolo	Importo
E	5001	31/01/2019	Anticipazione di tesoreria	486.034,88
E	5001	06/03/2019	Anticipazione di tesoreria	636.894,07
U	4001	07/03/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	706.107,86
E	5001	18/04/2019	Anticipazione di tesoreria	1.299.255,61
U	4001	18/04/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	802.333,85
E	5001	16/05/2019	Anticipazione di tesoreria	397.536,03
U	4001	16/05/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	528.746,27
E	5001	30/05/2019	Anticipazione di tesoreria	447.969,74
E	5001	25/06/2019	Anticipazione di tesoreria	467.699,49
U	4001	25/06/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.900.141,62
E	5001	22/08/2019	Anticipazione di tesoreria	631.651,09
U	4001	22/08/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	280.278,18
E	5001	24/09/2019	Anticipazione di tesoreria	747.234,72
U	4001	24/09/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	971.224,20
E	5001	01/10/2019	Anticipazione di tesoreria	293.555,00
U	4001	01/10/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	377.760,46
E	5001	04/10/2019	Anticipazione di tesoreria	101.549,33
U	4001	04/10/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	63.901,19
E	5001	07/11/2019	Anticipazione di tesoreria	266.162,94
U	4001	07/11/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	63.221,46
E	5001	21/11/2019	Anticipazione di tesoreria	198.051,73
U	4001	21/11/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	321.986,95
E	5001	26/11/2019	Anticipazione di tesoreria	229.129,97
U	4001	28/11/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	79.641,37
E	5001	09/12/2019	Anticipazione di tesoreria	387.314,74
U	4001	09/12/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	297.101,67
U	4001	20/12/2019	Restituzione anticipazione di tesoreria	369.532,04



Sezione 5 – LE SPESE

La tabella sottostante dà un quadro generale delle spese impegnate nel corso dell'anno 2019 confrontate con quelle del triennio precedente. Riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni ripartite per titoli:

Descrizione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I	Spese correnti	11.350.677,22	10.948.755,51	10.974.068,89	11.965.459,52
Titolo II	Spese in capitale	3.785.953,07	879.978,45	469.572,37	1.474.361,61
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	1.500,00	-	6.330,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	853.151,55	884.368,48	857.393,84	740.449,13
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	13.696.062,43	11.342.106,11	10.991.888,58	6.792.339,14
Titolo VII	Spese per citardi e partite di giro	4.111.096,81	3.985.149,37	3.055.895,91	9.779.832,68
TOTALE		33.898.861,08	28.054.848,93	25.368.629,07	30.748.772,28
Disavanzo di amministrazione					
TOTALE SPESE		33.898.861,08	28.054.848,93	25.368.629,07	30.748.772,28

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101 redditi da lavoro dipendente	4.127.312,42	3.532.274,02	€ 3.744.543,54	3.897.991,15
102 imposte e tasse a carico dell'ente	258.063,95	275.158,37	€ 225.746,05	342.230,13
103 acquisto di beni e servizi	4.707.248,63	5.166.032,47	€ 5.227.590,58	3.416.158,51
104 trasferimenti correnti	1.744.582,31	1.298.510,18	€ 1.249.739,00	979.988,27
107 interessi passivi	380.675,38	308.867,17	€ 235.961,08	194.034,47
108 altre spese per redditi da capitale	-	-	€ -	-
109 rimborsi e poste correlative delle entrate	40.299,00	35.000,00	€ 34.897,20	1.365.554,61
110 altre spese correnti	112.095,64	332.943,50	€ 255.411,42	103.601,36
TOTALE	11.350.677,22	10.948.755,51	10.974.068,89	11.965.459,52

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva:

- una lieve flessione della spesa per il personale determinata dalla dinamica tra cessazioni dal servizio e nuove assunzioni;
- un aumento della spesa per imposte e tasse, dovuta, sostanzialmente all'IVA sull'attività di natura commerciale dell'Ente;
- una diminuzione della spesa per trasferimenti corrente, che attengono totalmente alla gestione degli Uffici Sociali;

- una diminuzione degli interessi passivi su mutui e anticipazione di tesoreria;
- un aumento considerevole delle spese di cui al macroaggregato 109, dove sono allocate le spese per la gestione del ciclo degli accertamenti di cui al C.D.S. (autovelox) e relative ai contratti pluriennali sottoscritti con la Ditta aggiudicataria del contratto.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate TR. I (0-8)	42%	41%	39%	24%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	71%	77%	82%	80%

A tale proposito si osserva che l'indicatore di rigidità della spesa corrente fa registrare una favorevole diminuzione, passando dal 39%, dell'anno 2018, al 24% nel 2019. A favore di tale risultato il notevole incremento delle entrate extratributarie relative al processo di accertamento delle violazioni al codice della strada di cui si è fatto innanzi riferimento.

Per quanto concerne, invece, l'indicatore concernente la velocità di gestione della spesa corrente, i dati percentuali riportati in tabella fanno rilevare un valore quasi equivalente tra il dato 2018 e quello del 2019.



5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti in conto	Trasferimenti di contributo per le Regioni	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e quote correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	101
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organ. istituzionali	0,00	8.324,40	174.283,2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.607,60
2 Segreteria generale	388.633,75	24.125,30	315.751,2	3.071,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.214,2	747.835,25
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	279.950,35	48.790,08	24.148,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348.788,93
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30.845,05	2.586,70	8.331,85	52.604,17	0,00	0,00	0,00	0,00	113.954,24	0,00	218.377,41
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	25.341,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.341,50
6 Ufficio tecnico	581.891,61	24.028,07	163.900,8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770.820,54
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	180.330,84	7.188,30	30.362,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.581,54
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Retribuzione personale	430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430,00
11 Altri servizi generali	1.445.915,95	88.348,88	111.427,3	0,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	1.673.691,23
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.816.606,40	191.888,40	797.655,4	52.604,17	0,00	0,00	48.000,00	0,00	113.954,24	80.214,2	4.148.827,5
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	4.394,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.394,34
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	4.394,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.394,34
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	377.357,73	24.893,08	43.783,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.281.540,2	1.280,00	1.708.991,7
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	377.357,73	24.893,08	43.783,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.281.540,2	1.280,00	1.708.991,7
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione psicopedagogica	0,00	0,00	13.088,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.088,36
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	108.649,2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.649,2
4 Istruzione	0,00	0,00	1.158,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.158,33

5	Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Strutture tecniche superiori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Tendenze assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Centro allo studio	198.120,04	12.881,37	244.903,8	165.081,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	488.928,80
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		198.120,04	12.881,37	476.078,7	165.081,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	791.722,97
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione del beni e attività culturali												
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51.946,94	1.727,24	81.558,74	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.042,91
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione del beni e attività culturali		51.946,94	1.727,24	81.558,74	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.042,91
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero												
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	88.257,18	2.386,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.257,18
2	Coorti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	88.257,18	2.386,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.257,18
MISSIONE 7 - Turismo												
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	113.500,8	88.128,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.038,57
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		0,00	0,00	113.500,8	88.128,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.038,57
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	20.488,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.488,84
2	Edilizia residenziale pubblica e sociale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	20.488,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.488,84
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Risult	67.881,18	8.848,06	871.729,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.465.015,3
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	92.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.500,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	362.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.500,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile (interventi mobilità: piccoli Corsari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.885,18	8.649,26	217.112,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.379.383,8
1	MISSIONE 10 -											
8	Trasporti e diritti alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	283.021,3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.021,3
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Veicoli e infrastrutture stradali	0,00	0,00	613.260,2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.260,24
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritti alla mobilità	0,00	0,00	896.281,5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	896.281,54
1	MISSIONE 11 -											
1	Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00
1	MISSIONE 12 -											
2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	40.000,00	152.100,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.200,88
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	963,17	318.058,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.022,05
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socioeconomici e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizi socio-sanitari e comunità	110.424,34	2.212,00	21.783,30	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.329,64
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	110.424,34	2.212,00	62.743,37	173.159,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	391.382,24
1	MISSIONE 13 -											
3	Tutela della salute											
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 14 -											
4	Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	20.902,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.902,20
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	4.707,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.707,68
3	Ricerca e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	Innovazione Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	4,707,99	20,000,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,708,19
1	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	MISSIONE 20 - Fonti e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo rischi di debito esigibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 MISSIONE 60 - Debito pubblico											
1 Quota interessi ammontamenti mutui e passivi obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.034,47	0,00	0,00	0,00	148.034,47
TOTALE MISSIONE 60 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.034,47	0,00	0,00	0,00	148.034,47
8 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1 Restituzione anticipazione di bononi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGAT 4	3.647,981	19.242,230,17	418.135,51	978.896,77	0,00	0,00	134.134,47	0,00	1.265.284,01	103.201,38	1.265.485,32

5.1.2 - La spesa del personale

Il Piano triennale delle assunzioni di personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 12 in data 29 marzo 2019, nell'ambito della Nota di Aggiornamento al DUP 2019/2021.

Nell'ambito del predetto piano è posta in evidenza la sottostante Dotazione Organica, quantificata in termini di spesa potenziale massima.

Categ.	F. T.	P. T.	Profilo professionale	Posti da coprire			Posti coperti
				2019	2020	2021	
Dirig.	36		Dirigente amministrativo	1			vacante
Dirig.	36		Dirigente avvocato				1
Dirig.	36		Dirigente finanziario		1		110 tuel
Dirig.	36		Dirigente tecnico				110 tuel
Dirig.	36		Dirigente tecnico			1	vacante
totali Dirigenti				3			3
D	36		Istruttore Direttivo contabile	1			2
D	36		Istruttore Direttivo tecnico	1		1	3
D		18	Istruttore Direttivo assistente sociale		2		2 c.d.
D	36		Istruttore Direttivo psicologo		1		1 c.d.
D		18	Istruttore Direttivo amministrativo		1		4
	36		Istruttore Direttivo amministrativo			1	
D	36		Istruttore Direttivo di vigilanza		1		2
totali categorie D				9			14
C	36		Istruttore amministrativo	1	1		9
C		18	Istruttore amministrativo	1			
C		24	Istruttore contabile	1			0
C	36		Istruttore contabile		1		
C	36		Istruttore tecnico		1		3
C	36		Istruttore vigilanza	3	1		10
totali categ				10			22
B3	36		Collaboratore amministrativo	1			16
B		18	Esecutore amministrativo	1			24
B		18	Esecutori tecnici		3		
totali categorie B				5			40
TOTALI				27			79

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI DI RUOLO IN SERVIZIO AL 01/01/2019

n. 74

Assunzioni

n. 7

Cessazioni

n. 12

DIPENDENTI DI RUOLO IN SERVIZIO AL 31/12/2019

n. 69



I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2019, compreso il personale a tempo determinato e il Segretario Generale, risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
	Segreteria Generale	-	-	-	-	-
Amministrativo	-	11	4	4	3	1
Ambiente	-	3	-	-	1	1
Tecnico	-	12	-	4	3	-
Finanziario	-	2	1	3	4	1
Legale	-	-	-	1	1	-
Polizia Locale	-	-	-	13	2	-
Totale	-	28	5	25	14	4
Di cui donne	-	5	-	6	8	1
Di cui uomini	-	23	5	19	6	3

La consistenza del personale di ruolo, nel corso degli ultimi cinque anni, al termine dei diversi esercizi, è stata la seguente:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
95	90	87	76	69

Dalla suddetta tabella è possibile rilevare una costante diminuzione del personale, con una forbice negativa tra il 2015 e il 2019, pari a -26 unità.

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2019 risultano impegnate spese per € 3.880.221,28 e così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

AREA, SETTORE, SERVIZIO	SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1 Servizi istituzionali generali e di gestione	3.001.107,00	77%
3 Ordine pubblica e sicurezza	402.240,79	10%
8 Istruzione e diritto allo studio	211.981,87	5%
4 Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	55.724,17	1%
6 Sviluppo sostenibile e tutela dell'env. e ambiente	83.221,21	2%
6 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	115.936,24	3%
TOTALE	3.880.221,28	100%

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2019
Spese macroaggregato 101	3.667.991,15
Spese macroaggregato 103	
Spese macroaggregato 102	212.210,13
Totale spese di personale (A)	3.880.201,28
(-) Componenti escluse (B)	499.601,87
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.380.600,41
Limite medio biennio 2011/2013	4.523.205,27

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, c. 28; D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2018
TD, co.co.co.	200.049,94
Lavoratori socialmente utili	50.847,04
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO 2018	250.896,98
Spesa anno 2009	- 317.934,29
Margine	61.037,41

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

A) RICOGNIZIONE LIMITI

I limiti di spesa sostenibili nel 2019 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	-	-	-
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.106,23	-	10.106,23
3	Missioni	2.450,00	1.072,80	2.377,40
4	Formazione	500,00	1.340,00	- 840,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	7.878,08	3.838,79	4.039,29
6	Autovetture (acquisto)	-	-	-

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento



sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati.

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati conferiti incarichi di tale natura e che pertanto sono state rispettate le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Economie	Totale impegni	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.889.185,00	5.634.712,02	-	192.096,00	97,30
02-Giustizia	-	-	-	-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	48.750,00	-	24.999,54	46,72
04-Istruzione e diritto allo studio	1.289.811,78	1.326.031,70	-	408.393,77	69,20
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	8.800,00	8.800,00	-	4.799,00	46,47
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	350.000,00	331.621,10	-	61.606,17	75,39
07-Turismo	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	947.480,01	983.129,00	-	137.859,60	65,52
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	412.200,00	452.200,00	-	24.000,00	94,19
10-Trasporti e diritto alla mobilità	450.000,00	682.500,00	-	640.529,60	6,13
11-Soccorso civile	-	-	-	-	-
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	360.000,00	-	-	100,00
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	6.330,00	-	6.330,00	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	1.290.450,68	1.290.450,68	-	760.449,13	42,62
60-Accantonazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	-	6.782.335,14	32,16
99-Servizi per conto terzi	7.659.900,00	10.459.900,00	-	9.779.632,88	8,50
TOTALE	27.312.828,35	31.543.420,48	-	18.783.312,76	40%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti afferisce sostanzialmente agli interventi edilizi che non hanno trovato inizio nel corso dell'anno 2019.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:



Piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale - art. 1, comma 892, legge 30 dicembre 2018, n. 145 (E. 2003/95)	47.265,93
Acquisto di mobili e arredi e attrezzature hardware	9.478,57
Spese d'investimento derivanti da definizione contenziosi	58.750,33
	34.999,54
Acquisto attrezzature Tecniche polizia municipale (E. 3006/30)	31.045,02
Acquisto mobili, arredi e attrezzature istituzioni scolastiche (E. 2002/1)	153.967,54
Lavori per la messa in sicurezza delle viabilità rurale (E. 4025)	24.768,00
Lavori di riqualificazione scuole dell'infanzia - L. 107/2015 (E1.2002/1)	81.906,17
Lavori di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - D.M. 10/01/19 (E. 4060)	137.856,83
Manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. (V. cap 4035-4036)	1.000,00
Lavori per la realizzazione opere di difesa habitat marino (E. 4014/20)	23.080,00
Rinaturalizzazione sito ex discarica Ferofeto (E. 4013)	640.529,80
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti - art. 142 C.d.S. (E. 3008/00)	36.500,00
FEP Basilicata 2007/2013. Misura Pois, luoghi di sbarco e ripari di pesca". Progetto "Stazione di Pesca in località Marina di San Basilio (4390-4390/10-4390/20-4050)	55.041,07
Adeguamento sismico scuola Via Marco Polo - Pistico (V. cap 4037 entrata 99)	7.279,91
Lavori di efficientamento energetico edificio scolastico Orazio Fiacco di Pistico (E. 5019/20)	6.256,63
Lavori di efficientamento energetico edificio scolastico Morreale di Pistico (E. 5019/21)	4.799,00
Progetto culturale LA CERAMICA RACCONTA I FISTICCI Finanziamento Regionale D G R 799 2016 E D G R 843 2016 (E. 4091)	51.000,00
Realizzazione centro diurno per disabili	130.036,60
Acquisto scuolabus contributo regionale	1.525.361,61
TOTALE	

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2019	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Avanzi di bilancio	205.285,40	13,46%
2	Entrate correnti di bilancio	665.629,34	43,83%
3	Proventi concessioni edilizie	59.731,83	3,92%
4	Proventi concessioni dimilitari	-	0,00%
5	Avanzo di amministrazione	45.000,00	2,95%
6	Trasferimenti in conto capitale	603.173,30	32,99%
7	Fondo pluriennale vincolato	33.125,00	2,17%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.511.824,87	99,11%
8	Mutui passivi	13.536,74	0,90%
TOTALE INDEBITAMENTO		13.536,74	0,89%

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia quasi totale capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 12 marzo 2019 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento e sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 49,21%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 38,76%, come si desume dal seguente prospetto:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	€ 64.622,52	€ 279.957,56	€ 215.135,04	23,15%	44,90%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 4.469,25	€ 9.380,00	€ 4.890,75	47,75%	40,00%
Illuminazione votiva	€ 47.572,60	€ 12.000,00	€ 35.572,60	398,44%	94,34%
Totali	€ 116.664,37	€ 301.317,56	€ 184.453,19	38,76%	49,21%

Dai dati riportati nella tabella si rileva un tasso di copertura complessivo dei servizi a domanda individuale pari a circa il 39% dei relativi costi, con uno scostamento, rispetto ai dati previsionali, del 10%. In dato più basso fa riferimento alla voce di spesa più consistente che è quella relativa alla servizio di refezione scolastica, affidato a Ditta esterna a seguito di procedura ad evidenza pubblica.



Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 63 in data 9 giugno 2020.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 1.338.699,51 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi accertati	+	733,00
Minori residui attivi accertati	-	1.827.368,06
Minori residui passivi accertati	+	3.183.381,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	1.338.756,34

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2018) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	4.483.878,17	I – Spese correnti	3.878.333,06
II – Trasferimenti correnti	1.235.032,21		
III – Entrate extra-tributarie	6.507.333,81		
IV – Entrate in c/capitale	1.559.947,72	II – Spese in c/capitale	2.483.327,65
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziaria	6.330,00
VI – Accensione di mutui	187.610,37	IV – Rimborso di prestiti	39.973,00
VII – Anticipazioni da terzi	-	V – Chiusure anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi terzi	126.777,76	VII – Spese per servizi terzi	539.421,28
TOTALE	16.100.979,74	TOTALE	6.927.385,07

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	8.468.158,48	53%	3.533.125,33	51%
Residui riportati dalla competenza	7.632.821,26	47%	3.394.259,64	49%
TOTALE	16.100.979,74	100%	6.927.385,07	100%

Durante l'esercizio 2019:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.703.738,57;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.888.514,50.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 63 in data 9 giugno 2020, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato,
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 445.019,64 di impegni, di cui:

- € 181.858,91 finanziati con entrate correlate;
- € 263.160,73 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

ENTRATE REIMPUTATE

ENTRATE	Anno	Stanzamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assaiato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumento di amministrazione	2019	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	311.404,71	0,00	0,00	311.404,71
	2020	0,00	212.160,73	0,00	212.160,73
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	60.344,34	0,00	0,00	60.344,34
	2020	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2019	10.038.391,35	0,00	0,00	10.038.391,35
	2020	10.100.391,35	0,00	0,00	10.100.391,35
	2021	10.284.391,35	0,00	0,00	10.284.391,35
	Cassa	10.347.636,11	0,00	0,00	10.347.636,11
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2019	3.396.273,06	0,00	0,00	3.396.273,06
	2020	2.594.444,23	0,00	0,00	2.594.444,23
	2021	2.594.444,23	0,00	0,00	2.594.444,23
	Cassa	4.132.985,22	0,00	0,00	4.132.985,22
Titolo 3: Entrate extratributarie	2019	6.169.662,90	0,00	0,00	6.169.662,90
	2020	3.943.173,70	0,00	0,00	3.943.173,70
	2021	3.943.173,70	0,00	0,00	3.943.173,70
	Cassa	6.265.542,17	0,00	0,00	6.265.542,17
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2019	8.140.360,19	0,00	181.858,91	7.958.501,28
	2020	8.219.439,13	181.858,91	0,00	8.401.298,04
	2021	9.700.000,00	0,00	0,00	9.700.000,00
	Cassa	10.074.366,95	0,00	181.858,91	10.256.225,86
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2019	1.104.673,10	0,00	0,00	1.104.673,10
	2020	296.600,00	0,00	0,00	296.600,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.238.302,70	0,00	0,00	2.238.302,70
Titolo 7: Anticipazioni da istituto finanziaricassiere	2019	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2020	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2021	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	Cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 8: Errori per conti terzi e partite di giro	2019	10.458.900,00	0,00	0,00	10.458.900,00
	2020	7.659.900,00	0,00	0,00	7.659.900,00
	2021	7.659.900,00	0,00	0,00	7.659.900,00
	Cassa	10.507.320,36	0,00	0,00	10.507.320,36
TOTALE ENTRATE	2019	62.738.309,65	0,00	181.858,91	62.556.450,74
	2020	42.892.948,41	445.019,64	0,00	43.337.968,05
	2021	44.231.800,38	0,00	0,00	44.231.800,38
	Cassa	63.596.579,61	0,00	181.858,91	63.404.720,70



USCITE REIMPUTATE

USCITE	ANNO	Bianchiamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2019	65.962,40	0,00	0,00	65.962,40
	2020	65.962,40	0,00	0,00	65.962,40
	2021	65.962,40	0,00	0,00	65.962,40
	Cassa				
Titolo 1: Spese correnti	2019	20.214.047,86	212.160,73	212.160,73	20.214.047,86
	2020	15.393.027,37	212.160,73	0,00	15.587.188,10
	2021	15.485.865,59	0,00	0,00	15.485.865,59
	Cassa	16.952.265,27	0,00	113.265,29	16.938.999,98
Titolo 2: Spese in conto capitale	2019	3.266.095,73	51.000,00	232.658,91	3.796.736,82
	2020	3.266.273,73	232.658,91	0,00	3.498.932,64
	2021	10.482.224,83	0,00	0,00	10.482.224,83
	Cassa	14.082.184,91	0,00	232.658,91	13.849.526,00
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2019	6.330,00	0,00	0,00	6.330,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	6.330,00	0,00	0,00	6.330,00
Titolo 4: Rimborsi Prestiti	2019	1.290.450,86	0,00	0,00	1.290.450,86
	2020	521.164,91	0,00	0,00	521.164,91
	2021	517.926,69	0,00	0,00	517.926,69
	Cassa	1.290.450,86	0,00	0,00	1.290.450,86
Titolo 6: Cessione Anticipazioni ricevute da Istituto Isonome/Cassiere	2019	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2020	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2021	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	Cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7: Uscite per conto titoli e partite di giro	2019	10.659.000,00	0,00	5,00	10.659.000,00
	2020	7.659.000,00	0,00	0,00	7.659.000,00
	2021	7.659.000,00	0,00	0,00	7.659.000,00
	Cassa	10.634.043,37	0,00	0,00	10.634.043,37
TOTALE USCITE	2019	67.725.309,66	263.160,73	445.219,64	68.247.459,74
	2020	42.682.949,41	445.019,64	0,00	43.127.969,05
	2021	44.231.505,29	0,00	0,00	44.231.505,29
	Cassa	63.628.153,00	0,00	144.124,29	63.772.277,29

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI DELLA GESTIONE RESIDUI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui passivi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	4.249.901,49	540.459,87	642.260,20	733,00	-	3.097.914,42
Titolo II	1.010.911,67	276.947,63	5.213,41	-	-	729.166,45
Titolo III	3.630.808,79	486.266,66	32.117,57	-	-	3.106.402,56
Gestione corrente	8.891.622,15	1.315.686,16	679.591,18	733,00	-	6.897.067,81
Titolo IV	1.925.029,76	323.042,34	251.896,74	-	-	1.350.090,66
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	1.133.629,00	63.575,83	805.680,14	-	-	174.073,63
Gestione capitale	3.058.659,16	386.618,17	1.147.776,88	-	-	1.524.154,31
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	48.360,60	1.424,24	-	-	-	46.936,36
TOTALE	11.098.942,11	1.702.736,57	1.327.368,66	733,00	-	8.468.168,48

RESIDUI PASSIVI DELLA GESTIONE RESIDUI

Sezione	Residui al 31/12/2018	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui rinnunciati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	3.677.242,07	1.851.752,19	610.773,51	-	1.814.716,37
Titolo II	4.739.456,04	531.973,61	2.570.388,71	-	1.637.099,72
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	362.909,08	362.909,08	-	-	-
Titolo VII	575.423,93	111.879,61	62.229,18	-	381.315,14
TOTALE	9.589.031,13	2.868.514,50	3.163.391,40	-	3.657.125,23



ANALISI ANZIANITÀ RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

Titolo			Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3o Livello			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tributi				
Imposte, tasse e proventi assimilati				
			2012	15.876,11
			2013	74.919,60
			2014	404.201,60
			2016	910.978,00
			2016	383.114,88
			2017	541.802,52
			2018	688.756,73
			2019	1.416.063,78
			TOTALE	4.414.454,90
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Fonti perequativi				
Fonti perequativi da Amministrazioni Centrali				
			2013	88.823,27
			TOTALE	88.823,27
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
			2011	107.899,16
			2012	121.200,00
			2013	288.631,67
			2014	102.876,01
			2015	9.340,42
			2017	35.491,47
			2018	61.692,80
			2019	906.241,38
			TOTALE	1.335.032,21
Entrate ad gestione				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Vendita di beni				
			2011	6.141,97
			2012	33.483,59
			2016	1.288,46
			2017	21.739,16
			2018	46.180,55
			TOTALE	111.693,17
Entrate extratributarie				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Entrate dalla vendita o dall'erogazione di servizi				
			2007	36.522,54
			2008	48.830,52
			2009	36.305,96
			2010	587.382,09
			2011	34.546,30
			2012	28.800,09
			2013	21.786,44
			2014	19.566,94
			2015	1.133.876,27
			2016	4.648,42
			2017	20.267,35
			2018	15.335,50
			2019	110.618,35
			TOTALE	2.119.965,46
Entrate extratributarie				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
			2011	118.686,84
			2012	36.939,18
			2013	94.430,02
			2014	55.166,43
			2015	81.431,95
			2016	104.714,47
			2017	143.991,32
			2018	95.724,93
			2019	138.347,62
			TOTALE	932.428,76
Entrate extratributarie				
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Entrate da famiglie (proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti)				
			2016	64.362,97
			2017	24.488,30

			2019	5.043.248,93
			TOTALE	€ 124.058,10
Titolo	3	Entrate extrabudgetarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Proventi derivanti dall'attività di contratto e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
3o Livello	3	Entrate da imprese derivanti dall'attività di contratto e repressione delle irregolarità e degli illeciti		
			2016	48.998,06
			TOTALE	48.998,06
Titolo	3	Entrate extrabudgetarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3	Rimborsi e altre entrate correnti		
3o Livello	2	Rimborsi in entrata		
			2013	3.226,03
			2014	1.755,90
			2015	508,37
			2017	30.160,89
			2018	850,00
			2019	114.219,17
			TOTALE	151.217,00
Titolo	4	Entrate in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Contributi agli investimenti		
3o Livello	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
			2010	1,34
			2014	14.655,76
			2015	776.747,67
			2016	142.865,45
			2019	168.809,04
			TOTALE	1.101.719,16
Titolo	4	Entrate in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	4	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		
3o Livello	1	Alienazione di beni materiali		
			2019	11.348,00
			TOTALE	11.348,00
Titolo	4	Entrate in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	5	Altre entrate in conto capitale		
3o Livello	1	Permessi di costruire		
			2015	301.667,81
			TOTALE	301.667,81
Titolo	4	Entrate in conto capitale	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	5	Altre entrate in conto capitale		
3o Livello	6	Altre entrate in conto capitale n.a.c.		
			2016	116.312,75
			2019	30.000,55
			TOTALE	146.312,75
Titolo	8	Accesioni Finanziarie	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Accesione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
3o Livello	1	Finanziamenti a medio lungo termine		
			1998	0,01
			1999	51.232,06
			2000	35.380,47
			2007	83.461,09
			2018	13.538,74
			TOTALE	187.610,37
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Entrate per partite di giro		
3o Livello	2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente		
			2015	2.757,90
			TOTALE	2.757,90
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	1	Entrate per partite di giro		
3o Livello	09	Altre entrate per partite di giro		
			2019	10.000,00
			TOTALE	10.000,00
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Entrate per conto terzi		
3o Livello	1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		
			2008	5.652,70
			2010	175,50
			2011	150,68
			2012	1.919,25
			2014	5.585,73
			2015	1.291,90
			2016	10.783,52
			2017	3,63
			2018	1.651,38
			2019	68.076,29
			TOTALE	100.069,58
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	3	Entrate per conto terzi		
3o Livello	4	Depositi presso terzi		



			2007	4.400,00
			2008	4.321,90
			2009	400,00
			2010	1.780,00
			2013	190,00
			2014	301,30
			2015	790,00
			2016	600,00
			2019	600,00
			TOTALE	13.002,50
Titolo	8	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Entrate per conto terzi		
3o Livello	5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2017	291,47
			TOTALE	291,47
Titolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Anno Residuo	Importo Residuo
2o Livello	2	Entrate per conto terzi		
3o Livello	38	Altre entrate per conto terzi	2019	465,11
			TOTALE	465,11
				RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)				15.100.678,74

RESIDUI PASSIVI

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti	2016	3.541,22
			2017	64.936,48
			2018	547,40
			2019	33.268,35
			TOTALE	62.614,33
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2016	4.128,64
			2018	876,46
			2019	29.600,60
			TOTALE	41.605,10
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti	2016	1.043,30
			2018	16.334,83
			2019	120.946,05
			TOTALE	137.333,18
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti	2016	0,00
			2019	8.347,88
			TOTALE	8.347,88
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2019	1.792,62
			TOTALE	1.792,62
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Titolo	1	Spese correnti	2016	18.847,40
			2018	51,00
			2017	70.933,00
			2018	14.108,13
			2019	147.949,35
			TOTALE	312.011,83
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	1	Spese correnti	2017	34.520,00
			2019	5.274,19
			TOTALE	42.794,19
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		

Titolo 2 Spese in conto capitale			2011	17.300,38
			2015	8.758,54
			TOTALE	27.100,83
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti	2016	36.097,77
			2018	13.963,54
			2017	1.244,40
			2019	23.710,94
			TOTALE	79.016,65
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2017	1.686,96
			2018	2.181,34
			2019	28.600,00
			TOTALE	32.868,30
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	1	Spese correnti	2016	8,00
			2018	190,66
			2019	7.370,43
			TOTALE	7.569,09
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2018	692,70
			TOTALE	692,70
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	10	Ricerca umana		
Titolo	1	Spese correnti	2019	197,72
			TOTALE	197,72
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	11	Altri servizi generali		
Titolo	1	Spese correnti	2016	37,09
			2017	5.956,51
			2018	90,31
			2019	215.374,85
			TOTALE	221.458,76
Missione	2	Giustizia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Uffici giudiziari		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2011	10.566,72
			TOTALE	10.566,72
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	1	Spese correnti	2019	588.015,17
			TOTALE	588.015,17
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2017	744,20
			2019	24.381,00
			TOTALE	25.125,20
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	1	Spese correnti	2018	6.087,14
			TOTALE	6.087,14
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2014	408,00
			2019	0,90
			TOTALE	408,90
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti	2019	8.303,58
			TOTALE	8.303,58
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	2	Spese in conto capitale	2019	1.174,70
			TOTALE	1.174,70



			2007	57,43
			2010	3.799,44
			2019	37.905,68
			2018	3.482,63
			2019	72.618,36
			TOTALE	121.934,24
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Istruzione universitaria		
TITOLO	1	Spese correnti		
			2019	432,58
			TOTALE	432,58
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Diritto allo studio		
TITOLO	1	Spese correnti		
			2015	1.000,00
			2016	111,83
			2019	99.531,33
			TOTALE	61.543,16
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	7	Diritto allo studio		
TITOLO	2	Spese in conto capitale		
			2017	69.953,60
			2019	130.038,60
			TOTALE	200.009,00
Missione	6	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
TITOLO	1	Spese correnti		
			2017	209,00
			2018	14,43
			2019	32.546,33
			TOTALE	32.769,76
Missione	6	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
TITOLO	2	Spese in conto capitale		
			2016	43,54
			2019	4.799,00
			TOTALE	4.842,54
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
TITOLO	1	Spese correnti		
			2019	2.963,60
			TOTALE	2.963,60
Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sport e tempo libero		
TITOLO	2	Spese in conto capitale		
			2016	577,01
			TOTALE	577,01
Missione	7	Turismo	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
TITOLO	1	Spese correnti		
			2019	31.595,76
			TOTALE	31.595,76
Missione	7	Turismo	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		
TITOLO	2	Spese in conto capitale		
			2007	1.298,47
			2015	178.592,46
			TOTALE	179.891,93
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
TITOLO	1	Spese correnti		
			2014	126.382,74
			2015	5.545,00
			2016	1.850,00
			2019	7.577,54
			TOTALE	140.467,04
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
TITOLO	2	Spese in conto capitale		
			1999	6.710,03
			2005	2.634,74
			2007	11.914,17
			2015	636.485,90
			2016	272.693,39
			2019	43.593,36
			TOTALE	671.729,60
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locati e piani di edilizia economico-popolare		
TITOLO	2	Spese in conto capitale		
			2000	9.144,82

			2004	5.795,60
			2015	30.143,08
			2018	1.297,00
			2019	88.096,83
			TOTALE	129.475,23
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Difesa del suolo		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2015	8.300,00
			TOTALE	8.300,00
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2009	266,34
			TOTALE	266,34
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	RFIRI		
Titolo	1	Spese correnti		
			2011	144.000,00
			2012	50.000,00
			2014	57.700,00
			2016	603.896,98
			2016	30,30
			2017	717,77
			2018	39.216,00
			2019	403.336,58
			TOTALE	1.298.109,63
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	4	Servizio idrico integrato		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	96.511,76
			2016	996,62
			2018	31.335,45
			2019	13.968,44
			TOTALE	141.727,22
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2013	463,60
			2015	7.911,32
			2017	11.018,50
			2019	94.135,87
			TOTALE	103.532,29
Missione	10	Trasporti e diritti alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Trasporto pubblico locale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	12.451,47
			2019	283.637,39
			TOTALE	296.088,86
Missione	10	Trasporti e diritti alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Viecelta e infrastrutture stradali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	647,40
			2018	3.497,90
			2019	88.522,54
			TOTALE	89.667,84
Missione	10	Trasporti e diritti alla mobilità	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	9	Viecelta e infrastrutture stradali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			1992	51.216,89
			1997	7.509,29
			1998	59.271,30
			2001	5.529,32
			2010	120,63
			2013	6.954,37
			2019	439.519,62
			TOTALE	671.144,63
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
Titolo	1	Spese correnti		
			2017	2.565,00
			2018	4.100,70
			2019	48.611,46
			TOTALE	55.277,16
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2018	30.836,27
			TOTALE	30.836,27
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo



Programma	6	Finanziari per le famiglie			
Totale	1	Spese correnti			
			2015	1.539,45	
			2017	1.441,13	
			2018	1.217,99	
			2019	106.163,90	
			TOTALE	179.512,00	
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	5	Interventi per le famiglie			
Totale	2	Spese in conto capitale			
			2008	9.218,21	
			2013	29.908,28	
			TOTALE	39.278,49	
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	9	Servizio neuroscopico e omeopatia			
Totale	1	Spese correnti			
			2017	1.982,79	
			2019	6.775,32	
			TOTALE	8.758,11	
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	1	Industria, PMI e Artigianato			
Totale	1	Spese correnti			
			2013	3.000,00	
			2014	3.000,00	
			2015	3.000,00	
			TOTALE	9.000,00	
Missione	14	Sviluppo economico e competitività	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela del consumatore			
Totale	1	Spese correnti			
			2015	4.707,60	
			TOTALE	4.707,60	
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Totale	2	Spese in conto capitale			
			2014	20.922,17	
			TOTALE	20.922,17	
Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Totale	2	Spese per incremento attività finanziarie			
			2018	6.530,60	
			TOTALE	6.530,60	
Missione	50	Debito pubblico	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Totale	4	Rimborso Prestiti			
			2019	29.973,98	
			TOTALE	29.973,98	
Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo	
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partita di giro			
Totale	7	Quota per conto terzi e partite di giro			
			2001	6.389,95	
			2002	216,91	
			2003	488,86	
			2004	4.155,90	
			2005	11.361,60	
			2006	1.000,00	
			2007	178,51	
			2008	66.536,48	
			2009	26.633,41	
			2010	23.643,37	
			2011	30.253,06	
			2012	16.197,13	
			2013	20.814,74	
			2014	14.373,47	
			2015	81.305,32	
			2016	34.279,87	
			2017	48.138,59	
			2018	17.282,58	
			2019	106.160,14	
			TOTALE	675.421,28	
				RESIDUO	
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)					6.537.395,07

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui rimpulati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	8.891.922,15	733,00	679.591,18	-	9.212.703,97	52%	1.310.095,10	15%
Gestione corrente	3.058.559,36		1.147.775,88	-	1.910.783,48	62%	399.618,17	20%
Servizi conto terzi	48.369,60	-	-	-	48.369,60	100%	1.424,24	3%
TOTALE	11.998.851,11	733,00	1.827.367,06	-	10.171.007,05	85%	1.709.137,51	17%

Nella tabella che segue sono indicati i minori residui attivi con indicazione dell'anno di costituzione:

N. accantonamento	Data	Capitale	PL	Descr. cap.	Fin. esistente	Altri
811	21/09/2000	5139	60	Finanziamento regionale costruzione n.27 alloggi popolari cassa per realizzazione alloggi EPER (v. cap. 2209/10 L. 2000)	-	570.804,88
144	01/01/1998	8880	0	Mutuo per discarico comunale rifiuti solidi urbani (1984) campo dello Sciro - (v. cap. 3157 - UACTA)	- 323.845,51	-
544	29/12/2004	5080	20	Recupero ammortamento R.B.U. aumento vulnerabilità discarico (cap. 3157/20 U)	- 382.864,50	-
421	09/07/2003	5016	10	Mutuo per adeguamento norme sicurezza scuola via Monsiata (Cap. 31 47/10 UACTA)	- 2.310,43	-
148	31/12/2014	4380	0	Fondo FAS - Lavori finalizzati a messa in sicurezza Scuole Mitteme Colodi - via Teolati Marconi (L. 3-154/00)	- 6.800,00	-
198	31/12/2016	8220	0	Contributo ANCI COMECC acquisto attrezzature per incineritori raccolta differenziata di carta e cartone (L. 3090)	- 12.799,70	-
162	31/12/2018	4091	0	Progetto culturale LA CERAMICA RACCONTA PIETICCI Erasmiano Regionale D.G.R. 790 2018 E D.G.R. 843 2016 (L. 3690)	- 43,54	-
41	31/12/2017	3136	12	Trasferimenti per gestione segreteria convenzionata	- 194,79	-
136	31/12/2016	3155	0	Rimborso per spese acquisizione patrimonio comunale art. 31, co. 3 DPR 36001 - Acquisto edificio (L. 1170)	- 29.000,00	-
73	11/10/2018	3136	13	Rimborso per spese di gestione	- 3.117,57	-
188	31/12/2013	2070	0	Finanziamento Regione Basilicata bonifico ad inquinati (L. 1573)	- 5.029,82	-
42	22/05/2015	1002	-	IMU	- 118.706,00	-
49	08/06/2016		-		- 922.966,00	-

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza** sono pari ad € 1.256.864,06 e precisamente:

- le poste più consistenti afferiscono a residui attivi per mutui concessi da Cassa DD.PP. per lavori di riguardanti la discarica comunale in località La Recisa, già completati, con rate di ammortamento a carico del Ministero delle Finanze e rispetto ai quali non si rilevano possibilità di eventuale devoluzione. Tali residui ammontano, complessivamente, ad € 555.609,81;
- per quanto concerne l'IMU si tratta dell'imposta relativa all'anno 2015 e anno 2016, quantificata sulla base dei vigenti criteri di accertamento;

b) nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati stralciati residui attivi per avvenuta **prescrizione**;

c) l'eliminazione del residuo attivo relativo alla realizzazione di alloggi popolari riguarda un residuo finanziamento regionale, per il quale è stata autorizzata, dal competente Dipartimento Regionale la devoluzione per la realizzazione di alloggi popolari in Pisticci centro, attraverso il recupero di unità immobiliari preesistenti e i cui flussi finanziari sono stati aggiornati nei vigenti documenti di programmazione (programma triennale dei lavori pubblici e bilancio di previsione 2020/2022). Il medesimo importo è stato eliminato dai residui passivi.



d) residui attivi reimputati in quanto non esigibili:

Gli unici residui attivi accertati in misura superiore ai dati rilevato all'inizio dell'esercizio riguardano l'importo di € 733,00 afferente l'imposta Municipale Propria anno 2014.

Nella tabella che segue si riportano i residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio e di più rilevante entità:

Acc./anno	Descrizione	Importo
2014	IMU	230.614,12
2012		13.676,11
2013	TARI	74.919,50
2014		174.317,38
2011		107.695,60
2012	Contributo Ministero spese attività giudiziarie	121.200,00
2013		121.200,00
2010	Proventi per deposito rifiuti in discarica	573.182,16
2011		118.695,64
2012	Fitti attivi	96.935,18
2013		94.420,02
2014		48.446,12

In merito si rileva che per quanto concerne i proventi per il deposito rifiuti in discarica, dovuti da altre amministrazioni comunali, sono state attivate da parte dell'Ufficio Legale dell'Ente le necessarie azioni di recupero coattivo del credito.

Per quanto concerne i residui derivanti dal contributo dovuto dal Ministero di Grazia e Giustizia per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Pisticci, rispetto a quanto previsto dall'art.3 - comma 4 - del DPCM 10/3/17, l'Amministrazione sta valutando la possibilità di attivare un ricorso al TAR così come già fatto da altre Amministrazioni Comunali.

Con riferimento ai fitti attivi, sono in corso procedure per il recupero degli stessi, cui farà seguito, se del caso, l'attivazione delle procedure legali.

I residui per IMU anno 2014, si sono ridotti di oltre 80 mila euro per effetto degli incassi dell'esercizio 2019, passando da € 313.353,59 ad € 230.614,12.

Nel rendiconto non risultano crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	3.877.242,07	610.772,61	-	3.266.469,46	87%	1.851.752,19	55%
Gestione capitale	3.130.365,13	2.670.388,71	-	459.976,42	50%	924.882,70	35%
Servizi conto terzi	573.423,83	82.229,16	-	491.194,67	86%	111.679,61	23%
TOTALE	7.581.031,03	5.463.390,48	-	4.217.640,55	67%	2.888.314,50	43%

Nella tabella che segue sono indicati i minori residui passivi con indicazione dell'anno di costituzione:

INIZIO ANNO	DATA	NUMERO	ANNO	DESCRIZIONE	INIZIO ANNO	FINISCE ANNO	RESIDUI
1484	01/01/1986	3957	0	Costituzione di banca intestata alla sede urbana	303.040,31	-	-
1485	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	300,27	-
1479	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	870,25	-
1472	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	1.830,78	-
1438	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	438,39	-
1403	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	124,84	-
1387	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	594,33	-
1334	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	30,27	-
822	01/01/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	115,17	-
228	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	358,27	-
2763	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	360,27	-
2761	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2784	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2725	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2759	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2767	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2769	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2769	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2773	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2771	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2772	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2773	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2774	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2776	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	185,27	-
2770	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	110,81	-
2778	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2780	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2781	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2788	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	258,23	-
2809	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2810	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2811	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2812	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2819	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2814	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2849	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
2884	23/10/1986	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
5175	31/12/1998	3493	3	Contribuzione straordinaria per opere pubbliche	-	-	20.000,33
3163	31/12/1990	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	1.699,89	-
3114	31/12/1997	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
3113	31/12/1997	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	473,17	-
3118	30/12/1997	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
3117	31/12/1997	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-
3118	31/12/1997	3007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altre	-	216,91	-



3118	31/12/1987	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3120	31/12/1991	5007	9	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3121	31/12/1997	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3122	31/12/1992	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3128	31/12/1997	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3129	31/12/1997	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3130	31/12/1997	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3131	31/12/1997	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3132	31/12/1997	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
1640	28/01/1998	5007	9	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
1680	28/01/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
1781	03/03/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
1811	31/03/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
1821	05/04/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
1940	18/08/1998	5007	9	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2020	04/09/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2307	04/08/1998	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2338	04/08/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2430	03/09/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2485	15/09/1998	5007	9	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2774	24/12/1998	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2777	24/12/1998	5007	9	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2980	31/12/1998	5338	10	Opere di urbanizzazione presso IPAS Nazario	64.874,92		-
1481	21/04/1999	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2482	18/11/2000	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
3003	31/12/1999	5331	0	Lavori sistemazione strada interna Prefici			5.980,41
1003	15/02/2000	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
1877	22/03/2000	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		188,58	-
1578	23/03/2000	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		170,35	-
1998	10/05/2000	5008	0	Restituzione depositi cauzionali		103,29	-
2057	24/05/2000	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2414	26/10/2000	5004	0	Restituzione depositi cauzionali		103,29	-
2507	28/11/2000	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		218,91	-
2838	28/12/2000	5007	0	Lavori Realizzazione Fienno Civico - Rifacimento			10.247,71
1780	02/02/2001	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		103,29	-
1715	22/02/2001	5004	0	Restituzione depositi cauzionali		103,29	-
1715	26/03/2001	5004	0	Restituzione depositi cauzionali		103,29	-
2048	16/05/2001	5004	0	Restituzione depositi cauzionali		103,29	-
2170	24/10/2001	5004	0	Restituzione depositi cauzionali		103,29	-
2307	17/10/2001	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		287,34	-
2318	18/10/2001	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		170,35	-
2312	03/11/2001	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		170,35	-
2474	03/11/2001	5007	0	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		114,14	-
2404	20/11/2001	5007	3	Restituzione di depositi contrattuali e di altri		103,29	-
2078	18/09/2002	5004	0	Restituzione depositi cauzionali		50,00	-
1786	14/04/2003	5004	0	Restituzione depositi cauzionali		201,08	-
1772	14/04/2003	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			-

							1.300,00	-
3439	03/03/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			295,50	-
3437	04/03/2007	5004	5	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3434	09/03/2007	5004	6	Restituzione depositi cauzionali			30,00	-
3437	09/03/2007	5004	2	Restituzione depositi cauzionali			300,00	-
3438	09/03/2007	5004	3	Restituzione depositi cauzionali			550,00	-
3482	08/07/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			200,00	-
3483	08/07/2007	5004	3	Restituzione depositi cauzionali			150,00	-
3485	09/07/2007	5004	3	Restituzione depositi cauzionali			500,00	-
3489	09/07/2007	5004	3	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3487	09/07/2007	5004	5	Restituzione depositi cauzionali			450,00	-
3488	09/07/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			200,00	-
3500	09/07/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3501	09/07/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3662	15/10/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3103	10/12/2007	3308	10	Restituzione depositi cauzionali				3.075,00
3105	10/12/2007	3140	00	Ripartizione utenze				63.491,38
3148	12/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			100,00	-
3149	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3140	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			600,00	-
3132	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3153	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3146	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3158	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3150	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3162	18/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3386	31/12/2007	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			8.300,00	-
3440	21/05/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			150,00	-
3442	21/05/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			100,00	-
3448	21/05/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			340,00	-
3428	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			200,00	-
3532	09/11/2008	5004	U	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3523	09/11/2008	5004	V	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3524	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3526	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3527	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3530	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3532	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3533	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3534	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3535	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3536	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3538	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3539	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3540	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3541	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			400,00	-
3544	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			100,00	-
3545	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			100,00	-
3546	09/11/2008	5004	0	Restituzione depositi cauzionali			100,00	-



2648	00110000	3054	3	Restituzione depositi bancari	-	100,00	-
2648	00110000	3054	4	Restituzione depositi bancari	-	100,00	-
2650	00110000	3054	3	Restituzione depositi bancari	-	100,00	-
2652	00110000	3054	0	Restituzione depositi bancari	-	100,00	-
2653	00110000	3054	3	Restituzione depositi bancari	-	100,00	-
2665	00110000	3054	3	Restituzione depositi bancari	-	100,00	-
2669	34110000	3056	20	Lavori edificazione a Santhia Casa Margherita	-	-	86.739,78
2773	17120000	3203	10	Gestione uffici comunali	-	-	43.000,28
2776	00120000	3054	3	Restituzione depositi bancari	-	400,00	-
2790	00130000	3054	3	Restituzione depositi bancari	-	400,00	-
3082	00120000	3202	10	Gestione uffici comunali	-	-	11.999,27
186	24020010	4301	20	Ampliamento ufficio Municipale	-	-	11.834,26
188	04030010	4301	20	Ampliamento ufficio Polizia	-	-	21.405,26
834	15120010	3418	3	Costruzione parcheggio pubblico	-	-	1.000,00
818	30120011	1721	10	Gestione dogana - Prestazioni di servizi	211.305,41	-	-
661	21020013	0207	20	Realizzazione interventi di contenimento dei consumi energetici - impianti fotovoltaico pubblica	-	-	40.239,00
800	21020013	0207	18	Interventi completamento di cassa LA RECSA	-	-	16.310,38
806	21020013	0207	19	Interventi completamento di cassa LA RECSA	-	-	97.248,00
798	21020013	0207	10	Interventi completamento di cassa LA RECSA	-	-	27.037,67
847	21020013	0207	10	Interventi completamento di cassa LA RECSA	-	-	20.742,62
841	21020013	0207	15	Interventi completamento di cassa LA RECSA	-	-	79.980,21
806	21020013	1873	3	Banella ex organo - Finanziamento Regione Basilicata	5.028,92	-	-
118	16030014	3032	0	Avvenire straordinaria 6-7 giugno 2011 - Riparazione infrastruttura danneggiata in / Comuni coinvolti, Finanziamento Regione D.G.R. n. 1552/2011	-	344,08	-
408	16060014	3154	80	Lavori finalizzati al restauro di strutture Santa Maria Maddalena - via Foglietti Marone	-	6.300,00	-
408	16060014	3154	80	Lavori finalizzati al restauro di strutture Santa Maria Maddalena - via Foglietti Marone	-	-	70.518,75
361	21020014	3019	3	Riparatore e messa in sicurezza impianti sportivi in terra e piovra - Finanziamento D.G.R. n. 137/2011	-	-	1.377,70
434	22090016	1948	0	PG FESR 2007/2013 Asses IV Area Interventi IV 1.2.B Finanziamenti puntuali settore cultura	636,66	-	-
631	27102015	1949	3	PG FESR 2007/2013 Asses IV Area Interventi IV 1.2.B Finanziamenti puntuali settore cultura	60,64	-	-
738	21020012	0206	30	Risarcimento danni a terzi	60,00	-	-
767	21020015	1736	10	Spese di manutenzione e gestione del patrimonio storico-artistico - Prestazioni di servizi	1.531,38	-	-
750	21020015	1098	0	Veramento Comune Capofila opera finanziamento ufficio Comune POIS	10.726,20	-	-
838	21020016	0338	10	Costruzione n.27 alloggi protetti - L.R. 1008/1 (ex Art.10 art.10 ENIT 2008)	-	-	219.009,00
172	21020015	0342	4	Spese ammortamento IMU area storica - Prestazioni di servizi	218.051,82	-	-
65	15090016	3009	3	Spese di manutenzione ordinaria e gestione dei contratti di mutuo a oggi (160 progetti di servizi)	27,26	-	-
69	15090016	3073	3	Engagement fondi regionali per servizi socio-sanitari - Settore sviluppo Creb (ex 2052 art.10)	6.113,60	-	-
67	13060016	1608	3	Spese di manutenzione ordinaria e gestione dei contratti di mutuo a oggi (160 progetti di servizi)	602,27	-	-
401	18130018	1678	3	Engagement fondi regionali per servizi socio-sanitari - Settore sviluppo	30,60	-	-
573	01132018	1656	3	Spese di manutenzione ordinaria e gestione dei contratti di mutuo a oggi (160 progetti di servizi)	1.788,80	-	-
681	21020016	3832	3	Acquisto attrezzature necessarie attività differenziale di cura e recupero - Progetto ANII COMECO	43.788,70	-	-
666	21020016	3690	0	Progetto culturale LA CERASINCA RACCONTA HISTORI Finanziamento Regione D.G.R. 799/2011 e D.G.R. 842/2011	152,30	-	-
79	27030017	1650	40	L.R. 21/1978 Spese per danno alla salute	758,28	-	-
16	09050017	1278	0	Engagement fondi regionali per servizi socio-sanitari - Settore sviluppo	11,10	-	-
181	30000017	1110	0	Spese di manutenzione e di funzionamento degli uffici di erogazione e stato civile	50,89	-	-
688	20000017	1208	0	Spese di manutenzione e di funzionamento degli uffici di Polizia Municipale	308,71	-	-
300	22090017	1890	18	Spese per opere pubbliche di rete (ex 200010 art.10)	287,32	-	-
275	21020017	1208	30	Spese di pulizia edilizia Comune di Pace-Police Municipale	680,50	-	-
271	21020017	1878	0	Engagement fondi regionali per servizi socio-sanitari - Settore sviluppo	104,71	-	-
323	26000017	1741	18	Gestione dogana - Prestazioni di servizi	-	-	-

					281,42		
431	26/11/2017	1880	40	L.R. 21/1979 Spese per Diritto allo Studio (Ces. 2011)	102,00	-	-
432	27/11/2017	1058	2	Spese generali di funzionamento uffici legali	340,00	-	-
437	18/12/2017	3491	3	Interessi per la sicurezza stradale	1,80	-	-
465	22/12/2017	1736	10	Spese per la sicurezza negli ambienti di lavoro - D.L. 80/04	1.111,20	-	-
466	29/12/2017	1058	2	Spese generali di funzionamento uffici legali	4,80	-	-
526	26/12/2017	1116	10	Spese per gli uffici trasferte e stato civile - Prestazioni di servizi	140,26	-	-
534	26/12/2017	1376	3	Erspansione fondi regionali per servizi socio-sanitari - Somme indebitate	500,00	-	-
535	26/12/2017	1026	3	Erspansione fondi regionali per servizi socio-sanitari - Somme rimborsate	500,00	-	-
536	26/12/2017	1078	3	Erspansione fondi regionali per servizi socio-sanitari - Somme indebitate	120,57	-	-
537	29/12/2017	1076	11	Contributi erogazione Minori esecuzionali (2007/1)	13.905,70	-	-
606	26/12/2017	1880	3	Spese di gestione degli acquedotti comunali	500,00	-	-
36	19/03/2018	2104	0	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi lavoro straordinario	82,39	-	-
37	19/03/2018	2154	0	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi lavoro straordinario	1,01	-	-
38	19/03/2018	2184	0	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi Lavoro straordinario	12,40	-	-
39	19/03/2018	2261	0	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi Lavoro straordinario	400,24	-	-
35	19/03/2018	2354	0	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi Lavoro straordinario	0,16	-	-
60	27/03/2018	1043	0	Spese di remunerazione e di funzionamento degli IMU	0,90	-	-
77	13/04/2018	1470	10	Spese per il funzionamento delle istituzioni - Prestazioni di servizi	617,30	-	-
78	13/04/2018	1476	11	Contributo erogazione Minori esecuzionali (2007/1)	3.378,01	-	-
131	27/03/2018	1289	40	Ritaggi acqua, apparecchiature, strutture varie - Uffici Polizia Municipale - art. 236 C.d.S.	228,00	-	-
135	28/05/2018	1771	10	Spese per le autorizzazioni - Prestazioni di servizi	236,30	-	-
168	30/05/2018	1043	0	Spese di manutenzione e di funzionamento degli IMU	526,45	-	-
169	30/05/2018	1058	2	Spese generali di funzionamento uffici legali	1,80	-	-
178	05/06/2018	1243	10	Spese per gli uffici - Prestazioni di servizi	580,46	-	-
180	05/06/2018	1688	10	Spese per fornire a lavoro pubblico - Prestazioni di servizi	300,78	-	-
190	12/06/2018	1341	0	Debiti Disciplina di sistema	880,58	-	-
200	18/06/2018	1890	10	Spese per altro scudo di zona (art. 2052/1) articolo	1.801,57	-	-
311	21/07/2018	1306	10	Spese per convegni, congressi, conferenze e manifestazioni per la promozione del turismo organizzato del comune - prestazioni di servizi (E. 1040)	-	-	101,77
316	10/08/2018	3080	30	Interventi di manutenzione, pulizia e recupero dei beni culturali ed ambientali locali (E. 1040)	300,00	-	-
318	03/08/2018	1888	30	Spese per servizi agli Atenei comunali urbani e extraurbani	880,26	-	-
320	07/08/2018	1880	11	Spese P.S.C. Area Minori esecuzionali e feroci (E. 2000/10)	4.151,20	-	-
370	22/08/2018	1378	30	energia, costi assistenza minor scolastici e extra scolastici, di diritto gratuito	611,20	-	-
488	13/10/2018	1741	0	Gestione Disciplina ed accertamenti	182,01	-	-
493	15/10/2018	1417	10	Spese per la gestione dei rifiuti solidi - Prestazioni di servizi	11,00	-	-
501	18/11/2018	1505	30	Spese per convegni, congressi ecc. organizzate dal Comune (E. 1040)	-	-	201,00
507	18/11/2018	1417	10	Spese per la gestione dei rifiuti solidi - Prestazioni di servizi	75,47	-	-
523	22/11/2018	1043	13	Spese per G7-Tecnologie per la comunicazione ed informazione	11,49	-	-
527	22/11/2018	1422	10	Forniture gestite fino esattile agli stadi delle scuole dell'obbligo	2.889,13	-	-
640	30/11/2018	1025	0	Spese per le dotazioni del nucleo scudo	3,00	-	-
646	03/12/2018	1880	41	L.R. 21/1979 Spese per Diritto allo Studio - manutenzione scuoletta (E. Ces. 2011)	300,00	-	-
652	04/12/2018	1460	0	Acquisto di beni per istituzione	10,41	-	-
666	12/12/2018	1520	10	Spese per il funzionamento delle strutture sportive - Prestazioni di servizi	1,00	-	-
667	13/12/2018	1880	40	L. R. 21/1979 Spese per Diritto allo Studio (E. Ces. 2012)	248,47	-	-
669	14/12/2018	1830	10	Contributi per iniziative sportive a rischio	0,00	-	-
680	16/12/2018	1937	10	Copertura energia elettrica per pubblica illuminazione	1,80	-	-
613	20/12/2018	1386	21	Spese manutenzione scuole medie - Tecnici	50,58	-	-
614	20/12/2018	1026	10	Spese per convegni, congressi, conferenze e manifestazioni per la promozione del turismo organizzato del comune - prestazioni di servizi (E. 1040)	-	-	40,31



813	31/12/2018	1820	10	Contributi per iniziative culturali e sportive	88,88	-	-
828	31/12/2018	1741	3	Gestione Diretta ed incarichi	8.200,00	-	-
854	31/12/2018	1301	20	Interventi di assistenza per le edilizie del Comune Capovilla	1.997,18	-	-
877	31/12/2018	1806	20	Realizzazione progetti culturali (€ 245711)	22,51	-	-
888	31/12/2018	1840	10	Spese per piani sociali di zona (con 2050110 entrate)	28,15	-	-
881	31/12/2018	1880	10	Spese per piani sociali di zona (con 2050110 entrate)	9.789,12	-	-
885	31/12/2018	1880	10	Spese per piani sociali di zona (con 2050110 entrate)	3.644,10	-	-
898	31/12/2018	2112	3	Terminati senza Attribuzione Prostativa	40,00	-	-

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

a) residui passivi stralciati per **insussistenza** sono pari ad € 1.151.830,31 e precisamente:

- le poste più consistenti afferiscono a residui passivi per interventi finanziati da mutui concessi da Cassa DD.PP. per lavori di riguardanti la discarica comunale in località La Reclsa, già completati, con rate di ammortamento a carico del Ministero delle Finanze e rispetto ai quali non si rilevano possibilità di eventuale devoluzione. Tali residui che ammontano, complessivamente, ad € 555.609,81 trovano corrispondenza nella insussistenza di altrettanti residui attivi. Altra posta rilevante, eliminata per insussistenza riguarda impegni di spesa assunti negli anni 2011 e 2015 per € 417.857,03, senza una specifica e puntuale individuazione della spesa e del relativo creditore;

b) residui passivi stralciati e vincolati nel risultato di amministrazione:

- dei residui stralciati dal conto di bilancio nell'anno in sede di rendiconto 2019, un importo di € 1.360.361,82 è costituito da risorse vincolate, quali economie, derivanti da mutui e trasferimenti in conto capitale;

c) i residui passivi stralciati per prescrizione, attengono a depositi cauzionali per pratiche cimiteriali ed edilizie;

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano alcuni interventi edilizi in corso, il contributo regionale per il conferimento in discarica, i compensi da liquidare alla società di gestione del sistema di rilevazione della velocità installato sulla strada statale Jonica 106 e le somme relative all'acquisto di n. 2 scuolabus.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 371.749,05, così distinto fra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 311.404,71
 FPV di entrata di parte capitale: € 50.344,34

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

N.ro	Data	Anno att.	Cap	Att.	Descrizione	Importo
55	01/08/2017	2017	1058	0	INCARICO LEGALE	11.008,00
554	19/12/2017	2017	1058	0	INCARICO LEGALE	4.030,30
589	27/12/2017	2017	1058	0	INCARICO LEGALE	18.084,48
170	22/05/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.035,01
221	22/05/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	96,22
222	22/05/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.628,04
276	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.910,73
277	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	2.818,49
279	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.985,34
282	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	96,22
287	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	3.481,78
410	28/08/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	12.688,00
422	28/09/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	2.000,00
623	20/12/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	152,69
634	20/12/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	841,19
5	12/01/2018	2018	2164	40	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	84.906,88
6	22/01/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	4.380,00
7	22/01/2018	2018	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	4.491,28
8	22/01/2018	2018	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	5.455,46
10	22/01/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	492,80
11	22/01/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	742,00
38	18/03/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	224,38
39	19/03/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	164,30
40	19/03/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	525,70
41	19/03/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	30,65
42	19/03/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	



						242,97
42	19/03/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	137,75
512	16/11/2018	2018	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	8.722,98
513	16/11/2018	2018	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.099,72
514	16/11/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	796,17
515	16/11/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	115,45
524	23/11/2018	2018	2164	50	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	17.418,31
525	23/11/2018	2018	2164	35	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.230,90
708	31/12/2018	2018	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	127.214,50
709	31/12/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	14.245,30
717	31/12/2018	2018	2164	50	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	176,80
718	31/12/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	64,30
					Parti correnti	311.404,71

N.ro	Data	Riferisci	Cod. C.C.	Q.C.	Descrizione	Importo
603	30/11/2015	2015	3333	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE	5.000,00
845	31/11/2015	2015	3733	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE	18.125,00
856	04/12/2018	2018	3250	7	AQUISTO ATTREZZATURE	26.210,82
720	31/12/2018	2018	3350	8	AQUISTO ATTREZZATURE c/capitale	999,42 69.244,34

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile al. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 63 in data 9 giugno 2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Mag.	Data	Anno con.	Cod.	Art.	Descrizione	FRU (Rilev. imputazione anno 2019)
17	23/01/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	89,57
18	23/01/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	303,76
48	07/03/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	9.222,57
55	01/04/2017	2017	1058	0	INCARICO LEGALE	11.000,00
154	29/04/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	104
155	29/04/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	405
158	30/04/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	400
220	22/06/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.015,04
222	22/06/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.678,04
276	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.458,36
277	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.818,46
279	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	1.033,16
287	19/07/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	3.491,78
361	22/07/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	109,48
420	28/09/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	12.588,00
554	19/11/2017	2017	1058	0	INCARICO LEGALE	2.861,22
559	24/10/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	430
560	24/10/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	526
561	24/10/2019	2019	1058	0	INCARICO LEGALE	262
602	20/12/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	152,89
604	20/12/2018	2018	1058	0	INCARICO LEGALE	061,07
5	22/01/2018	2018	2164	40	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	31.609,46
5	22/01/2019	2019	2164	40	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	4.297,78
6	22/01/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.100,23
9	22/01/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	118,88
10	22/01/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	200,02
13	23/01/2018	2018	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	7.708,60
16	23/01/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	3.477,76
182	19/04/2019	2019	2164	50	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	17.928,13
228	24/05/2019	2019	2164	0	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	597,5
229	24/05/2019	2019	2164	0	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	9.100,56
230	24/05/2019	2019	2164	0	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.424,53
231	24/05/2019	2019	2164	0	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	64,75
232	24/05/2019	2019	2164	0	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.519,69
233	24/05/2019	2019	2164	0	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.318,68
234	24/05/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	31,65
235	24/05/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	452,71
236	24/05/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	220,88
238	24/05/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	2,3
239	24/05/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	85
526	14/10/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	254,51
527	14/10/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	0,68
709	31/12/2018	2018	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	4.160,90
751	17/12/2018	2018	2164	50	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	6.230,15
752	17/12/2018	2018	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	4.508,46



753	17/11/2019	2019	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	136,55
754	17/12/2019	2019	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	3.714,00
755	17/12/2019	2019	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	54.212,77
760	31/12/2019	2019	2164	30	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	7.587,24
767	31/12/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	368,71
768	31/12/2019	2019	2164	45	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	427,75
					Parte corrente	212.166,73

N.ro	Data	Anno	Cod. Org.	Anno	Descrizione	Importo (€)
330	24/06/2019	2019	3125	2	INTERVENTI EDILIZI	40.154,24
438	31/12/2019	2019	3125	2	INTERVENTI EDILIZI	6.645,76
					C/capitale	51.000,00

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

Tramite	Amministrazione	Giornata	Anno	Cod. Impugn.	Descrizione	Importo (€)
7	2018	2164	30	01.11-1.01.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 0,09
6	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 1.146,54
10	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 493,80
11	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 742,00
38	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 228,38
39	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 164,30
40	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 125,70
41	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 20,60
42	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 143,60
43	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 127,25
514	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 790,17
515	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 116,45
713	2018	2164	45	01.11-1.02.01.01	RETRIBUZIONI DIPENDENTI	- 64,30
					Parte corrente	-4.599,73

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 263.160,73 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	311.404,71		60.344,34	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	228.870,34		60.344,34	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	4.689,73		-	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	77.744,64		-	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2020		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2021		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2022 e successivi		-		-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		134.416,09		51.000,00
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		134.416,09		51.000,00
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		212.160,73		51.000,00

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.



Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2019

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2017	2018	2019
Controllo limite di indebitamento	1,25%	1,39%	1,15%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.671.681,40	€ 3.840.410,14	€ 3.025.916,58
Nuovi prestiti (+)			€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 831.471,26	-€ 814.493,54	-€ 877.582,54
Estinzioni anticipate (-)			€ -
Altre variazioni +/- (arrotondamento)		-€ 0,02	€ -
Totale fine anno	€ 3.840.410,14	€ 3.025.916,58	€ 2.348.354,04
Nr. Abitanti al 31/12	17.715	17.536	17.538
Debito medio per abitante	216,79	172,53	133,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 226.829,50	€ 185.946,52	€ 146.015,02
Quota capitale	€ 831.471,26	€ 814.493,54	€ 877.582,54
Totale fine anno	€ 1.060.300,76	€ 1.000.442,06	€ 823.597,56

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.



10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 254/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.780.548,18	6.550.748,55		
2	Proventi da fondi perequativi	2.791.186,07	2.770.342,09		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.986.883,78	2.963.691,09		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.470.260,07	2.447.454,00		A5c
b	Quota ammonti di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	507.524,08	106.236,19		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	987.482,04	793.877,09	A1	A1a
e	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	273.240,94	396.310,33		
f	Ricavi delle vendite di beni		220.975,36		
g	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	284.281,10	285.591,44		
5	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.417.807,89	154.225,03	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.963.032,93	13.222.981,89		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime o di beni di consumo	301.824,58	241.301,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.163.056,37	-4.991.898,45	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi		4.060,22	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	978.988,27	1.248.799,00		
a	Trasferimenti correnti	978.988,27	1.248.799,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.822.132,21	3.717.678,86	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.314.241,11	1.791.759,34	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.437.722,28	1.491.755,34	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	7.328.527,85	300.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime o di beni di consumo (+/-)			B11	B11

16	Accantonamenti per rischi			B1E	B12
17	Altri accantonamenti	788.802,54		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.282.128,46	310.792,22	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	21.548.973,54	12.297.900,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.065.355,91	525.375,00		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni			C18	C15
4	di società controllate				
5	di società partecipate				
6	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.256,54	1.579,05	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.256,54	1.579,05		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	194.034,47	235.991,09	C17	C17
a	interessi passivi	194.034,47	235.991,09		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	194.034,47	235.991,09		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-192.777,93	-234.412,04		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Scritture			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	3.127.825,76	664.256,90	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	77.338,22	97.447,73		
b	Proventi da espletamenti in conto capitale				
c	Espropriezze attive e insussistenze del passivo	2.653.074,37	588.449,17		E20b
d	Rivalenze patrimoniali	387.415,19	60.360,00		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	3.127.825,76	664.256,90		
25	Oneri straordinari	1.350.374,26	1.041.690,73	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Espropriezze passive e insussistenze dell'attivo	1.324.374,60	1.041.690,73		E21b
c	Alienazioni patrimoniali				E21c
d	Altri oneri straordinari	25.999,66			E21d
	Totale oneri straordinari	1.350.374,26	1.041.690,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.777.451,50	-377.433,83		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	498.717,26	312.935,03		
26	Imposte (*)	223.289,16	209.362,48	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	275.428,10	103.572,55	23	23

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.



Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	Elemento di 2424 CC	Elemento di 2424 CC
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi in ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B14	B14
5	Avanzamenti			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	11.009,77	11.009,77	B16	B16
0	Altre			B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		11.009,77	11.009,77		
<u>Immobilizzazioni materiali (C)</u>					
II - 1	Beni demaniali	18.098.282,09	18.682.233,82		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati		80.487,96		
1.3	Infrastrutture	18.098.282,09	18.607.739,40		
1.9	Altri beni demaniali		14.145,27		
II - 2	Altre immobilizzazioni materiali (D)	14.488.582,47	15.151.388,66		
2.1	Terreni	1.173.582,00	1.173.582,00	B21	B21
	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	12.880.820,67	13.917.749,91		
	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			B22	B22
	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	37.783,30	48.225,94	B23	B23
2.5	Mezzi di trasporto				
2.9	Macchine per ufficio e hardware	39.821,36	32.382,64		

2.7	Macchi e arredi	24.424,12	24.424,12		
2.8	Infrastrutture	3.095,50	3.095,50		
2.90	Altri beni materiali	326.133,30	331.029,41		
3	Immobilitazioni in corso ed account	51.655.680,00	50.451.171,00	B05	B06
	Totale immobilizzazioni materiali	54.218.721,48	54.254.884,01		
IV	Immobilizzazioni finanziarie (B)				
1	Partecipazioni in	387.717,35	387.387,35	B01	B01
a	imprese controllate			B01a	B01a
b	in quote partecipate	7.830,00	7.000,00	B01b	B01b
c	altri soggetti	380.887,35	380.387,35		
2	Crediti verso			B02	B02
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			B02a	B02a
c	imprese partecipate			B02b	B02b
d	altri soggetti			B02c B02d	B02d
3	Altri titoli			B03	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	387.717,35	387.387,35		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	54.597.458,67	54.637.281,33		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	Riferimento articolo OC	Riferimento DM 28/02/02
i	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanevole			CI	CI
	Totale rimanenze				
ii	Crediti (C)				
1	Crediti di natura tributaria	3.020.304,28	4.921.089,18		
a	Crediti di tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	2.950.600,00	4.921.089,18		
c	Crediti da Fondi perequativi	69.704,28			
2	Crediti per tasse, imposte e contributi	2.336.751,37	2.504.803,40		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.336.751,37	2.504.803,40		
b	imprese controllate			CR2	CR2
c	imprese partecipate			CR3	CR3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	2.668.007,24	3.568.846,46	CR1	CR1
4	Altri Crediti	701.349,53	1.782.783,08	CR8	CR8
a	verso fornitori				
b	per attività svolta per clienti	100.000,00	51.184,30		
c	altri	601.349,53	1.731.598,78		
	Totale crediti	8.776.432,00	11.998.542,11		
iii	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CR11,2,3 CR14,E	CR11,2,3
2	Altri titoli			CR10	CR5



Totale attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi					
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa di tesoreria	1.432.934,31			
a	titoli tesoreria	1.432.934,31			CIV1a
b	prestiti banche d'ordini				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1a,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la Tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.432.934,31			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.209.366,81	11.998.542,11		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	54.006.523,48	58.425.823,24		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	rientrata ai 2019 CC	rientrata DM 2019 CC
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	52.167.967,81	52.167.967,81	A1	A1
II	Reserve	91.236.408,01	30.810.194,27		
a	da risultati economici di esercizi precedenti	-702.586,78	434.667,38	AV, AV, AV, AV, AV, AV	AV, AV, AV, AV, AV, AV
b	da capitale	21.501.718,88	20.960.561,08	AII, AII	AII, AII
c	da premessa di costruire	10.006.538,11	10.006.538,11	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per fini determinati e patrimoniali retrospettivi e per i bilanci futuri				
e	altri riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	279.422,12	108.172,47	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	83.684.797,74	83.086.329,36		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	789.602,54		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	789.602,54			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.943.723,10	3.094.452,76		

a	prestiti obbligazionari			D1# D2	B1
b	di altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e finanziarie	566.599,06	638.539,16	D4	D3 + D4
d	verso altri finanziatori	2.348.356,04	2.025.911,03	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.166.843,14	7.344.925,53	D7	D6
3	Accconti			D8	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.166.250,43	1.278.173,83		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	864.243,44	1.043.351,35		
c	imprese controllate			D9	D6
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	291.966,99	234.822,58		
3	Altri debiti	2.106.623,54	951.926,27	D11, D12, D14	D11, D12, D13
a	tributari	130.813,96	122.755,80		
b	verso istituti di previdenza e assicurazioni sociali	2.165,83			
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	1.907.698,75	829.170,48		
TOTALE DEBITI (D)		19.371.426,20	13.249.483,89		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
1	Ratei passivi			E	E
2	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		24.809.826,40	26.338.923,24		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	Approvato in data CC	Approvato in data CC
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni stati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					



In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.



Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2019

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Digs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in

corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati; a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI PISTICCI		Prov.	MT
		Bastare la condizione che viene	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
---	-----------------------------	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.



Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 163 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 38 del 14 dicembre 2018 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 oltre quella che è già stata oggetto di razionalizzazione, Gal Cosvel S.r.l.

In merito dopo aver esperito le procedure per la dismissione della predetta partecipazione ed aver sollecitato, senza esito, l'Organo Amministrativo del predetto Gruppo di Azione Locale, la pratica è stata trasmessa all'Ufficio Legale dell'Ente per le azioni di rito.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 38 del 10 dicembre 2018 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando alcuna partecipazione, ulteriore, da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, rispetto a quella detenuta del Gal Cosvel S.r.l.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016;
- ed è in corso la trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati in via diretta

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	1,660
COSVEL SRL	3,690
FLAG COAST TO COAST S.C. ARL	6,100
GAL START 2020 S.C. A R.L.	3,000

13.4 - Verifica debiti/crediti reciproci

In merito si evidenzia che sono in corso attività di verifica della posizione debitoria dell'Ente nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A. Dopo una prima fase di controllo, nel corso del precedente esercizio, che non ha portato al riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale e di Acquedotto Lucano S.p.A. di una medesima quantificazione debitoria, al fine di addivenire alla definizione della questione, l'Ufficio Finanziario del Comune ha proceduto nel mese di maggio scorso, di concerto con il personale di Acquedotto Lucano S.p.A., al controllo di tutte le fatture emesse dalla predetta Società a partire dall'anno 2004 e fino all'esercizio 2019.



La suddetta documentazione fiscale è stata oggetto poi di raffronto con la documentazione agli atti del comune. Ad oggi l'Ufficio Finanziario del Comune di concerto con l'Ufficio Tecnico sta procedendo ad un'ultima verifica, al fine di risolvere, definitivamente, la questione e determinare l'effettiva partita debitoria dell'Amministrazione nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A.

Non vi sono, invece, nei confronti delle altre Società partecipate, tutti Gruppi di Azione Locale, posizioni debitorie o creditorie da parte del Comune di Pisticci, se non per la quota di capitale sociale ancora da versare al Flag Coast to Coast e al Gal Stat 2020, pari a complessivi € 6.300,00.

13.5 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto).

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CRITERIO DI VALUTAZIONE 2019	Costo in €
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	1.660	Costo storico	358.762,00
COSVEL SRL	3.690	Costo storico	1.125,19
FLAG COAST TO COAST S.C. ARL	6.300	Costo storico	1.830,00
GAL STAT 2020 S.C. A R.L.	3.000	Costo storico	6.000,00

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 163.492,36, così distinto:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2019
Articolo 194 T.U.E.L.	
- lettera a) - sentenze esecutive	163.492,36
- lettera b) - coperture disavvanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	163.492,36

finanziati interamente nell'esercizio.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante entrate ordinarie di bilancio

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto, per un importo di € 126.401,40.

Nel bilancio di previsione 2020/2022 sono state previste le somme necessarie al loro riconoscimento.



Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2019

La disciplina sull'utilizzo della finanza derivata da parte degli enti locali è contenuta nelle leggi n. 296/2006 e n. 244/2007, e nel D.L. n. 113/2008, norme che hanno limitato l'utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte di Regioni ed enti locali, improfittando la sottoscrizione dei contratti a criteri di assoluta trasparenza.

Tali disposizioni normative ha comportato l'obbligo da parte delle Amministrazioni di comunicare preventivamente i contratti al ministero dell'Economia, di rendicontarli trimestralmente e di allegare ai bilanci e rendiconti un'informativa specifica sui derivati.

Con la legge n. 203/2008 è stata poi introdotto un blocco alla possibilità di stipula di contratti finanziari derivati fino all'entrata in vigore di uno specifico regolamento ministeriale, che non è mai stato adottato.

In merito si rileva che il Comune di Pisticci non ha sottoscritto contratti finanziari derivati.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

I Comuni, in base alla previsione dell'art. 207 comma 3 del T.U.E.L. (D.lgs. 267/00), così come le Province e le Città metropolitane, possono rilasciare garanzia fideiussoria in favore di terzi destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 350/03 per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale. La concessione di tale garanzia è subordinata alle condizioni elencate alle lettere a), b) e c) dello stesso comma 3 dell'art. 207.

La costituzione della garanzia incide sulla capacità di indebitamento dell'ente, atteso che gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento, concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'art. 204 del TUEL e non possono impegnare più di un quinto di tale limite.

La fideiussione da parte degli enti locali può essere rilasciata sol con riferimento alle tre distinte ipotesi, di cui all'art. 207:

- per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di Aziende dipendenti dagli Enti Locali garanti;
- in favore delle Società di capitali costituite per la gestione dei servizi pubblici locali, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere strumentali all'erogazione dei servizi;
- a favore di terzi, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere a fini culturali, sociali e sportivi, su terreni di proprietà dell'Ente Locale e ciò in presenza di specificate condizioni.

In merito si rievoca che non risultano garanzie prestate dall'Ente a favore di soggetti terzi.



Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

L'anno 2019 è stato un anno di realizzazione di importanti risultati, nonostante le notevoli difficoltà esistenti. Prima fra tutte la carenza di personale, determinata dalla normativa di riferimento in materia assunzionale che ha comportato, negli anni addietro, una serie di blocchi alle assunzioni, aggravata dal contestuale collocamento a riposo di personale qualificato, con perdita di importanti professionalità in ambiti strategici per l'amministrazione.

In particolare, così come si evince dalle tabelle riportate nella presente relazione, il numero di dipendenti di ruolo in servizio al 31 dicembre 2019 è stato di n. 69 unità con un differenziale negativo rispetto alla medesima data dell'anno 2016 di n. 25 unità e questo in un periodo di notevole fermento giuridico-amministrativo che determinava l'inderogabile necessità di potenziare le dotazioni organiche con l'immissione di profili professionali di medio-alto livello.

Alla fine dell'esercizio 2019, sono state espletate alcune procedure concorsuali che hanno evitato un vero e proprio collasso di alcuni Uffici, vedi l'Ufficio di Polizia Locale, l'Ufficio Ambiente e gli Uffici Amministrativi, ma a complicare la situazione l'esodo determinato dalla cosiddetta "quota cento", (legge n. 145/2018 – Legge di bilancio 2019) che ha in parte vanificato il processo di potenziamento della dotazione organica del Comune di Pisticci. Ancora difficile la situazione nel Settore Finanziario e all'Ufficio Patrimonio.

Nel corso del corrente anno, sono in fase di svolgimento altre procedure concorsuali per il reperimento di figure professionali indispensabili per la ricostruzione e potenziamento degli Uffici.

Passando, invece, all'analisi dello stato di salute economico-patrimoniale dell'Ente, risulta opportuno porre in evidenza gli importanti risultati conseguiti la cui sintesi espressiva è data dal risultato di competenza del Bilancio 2019.

Dalla lettura dello stesso è possibile subito rilevare che la gestione 2019 si è conclusa con un avanzo di competenza di oltre 6 milioni di euro. Questo risultato è stato conseguito, in gran parte, grazie alle entrate di natura extratributaria e nello specifico dai proventi delle Sanzioni Amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada. L'impianto installato nel dicembre 2018 sulla strada statale 106 Jonica, ha consentito il raggiungimento di tale risultato anche se oltre il 70% delle predette entrate sono oggetto di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Per quanto concerne le entrate di natura tributaria, si ricorda che in fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2019, con deliberazione n. 10 del 29 marzo 2019, è stato approvato il Regolamento dell'Addizionale Comunale IRPEF è aumentata la relativa aliquota dallo 0,5 allo 0,8%. Un provvedimento impopolare ma necessario in un'ottica di miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente.

Sempre in materia di entrate Tributarie, si registra il lieve ma continuo incremento dell'imposta di soggiorno, passata da 80 a 190 mila euro nell'arco di un quadriennio. Grazie a tale entrata di bilancio è stato possibile finanziare numerose iniziative in ambito turistico e acquisire beni e servizi necessari ad una migliore fruizione delle risorse naturali e culturali del Paese.

Ancora alcune difficoltà sul fronte del recupero delle entrate di natura patrimoniale (fitti attivi e canoni) in merito alle quale sono state attivate una serie di iniziative volte a migliorare la capacità di riscossione del Comune ma che avranno una ulteriore impulso nel corso dell'anno 2020 per effetto del richiamato e necessario potenziamento della dotazione organica in corso di attuazione.

Nel Rendiconto 2019 si è altresì proceduto ad una analitica costruzione delle partite accantonate, vincolate e destinate del risultato di Amministrazione, per garantire un corretto utilizzo delle risorse aventi tale natura e un necessario adeguamento dei documenti contabili alle norme tecniche di riferimento.

In merito al Risultato di Amministrazione preme evidenziare che il dato finale riportato nel relativo prospetto fa rilevare, così come descritto nella presente relazione, una notevole assorbimento del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui di gran lunga maggiore rispetto al piano di rientro deliberato. Dimostrazione di progressivo miglioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Altra nota positiva la progressiva riduzione del livello di indebitamento dell'Amministrazione. La consistenza dei Mutui da rimborsare al termine dell'anno 2019 si è quasi dimezzata rispetto a quella di fine anno 2016, passando da oltre 4,6 milioni di euro a poco più dei 2,3 milioni di euro. Per dovuta chiarezza e trasparenza si rende necessario precisare, così come fatto nel corso della presente Relazione, che nel corso dell'esercizio 2019 sono stati sottoscritti due nuovi contratti di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di efficientamento energetico di edifici scolastici di proprietà comunale, per un importo massimo complessivo di 796 mila euro. Si tratta di operazioni di finanziamento, di cui al fondo Kyoto, che comporteranno miglioramenti sul fronte delle bollette energetiche pagate dal Comune le cui economie, di fatto, andranno a finanziare le rate di ammortamento.

Il percorso di miglioramento dei "conti" del Comune di Pisticci avviato dall'Amministrazione, per quanto innanzi esposto, ha fatto registrare il raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati. Si prende atto che il processo di cambiamento è lungo e spesso difficile e che alcuni cambiamenti necessitano di ampi periodi di tempo nel corso dei quali si deve anche lavorare su processi di cambiamento culturale sia del personale interno all'Ente che da parte della Comunità di riferimento.

Positivo il giudizio complessivo.

Pisticci, li 9 giugno 2020.

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dott. Michele Salvatore Bianco



Il Sindaco

Avv. Viviana Verrì



Il Segretario Comunale

dott.ssa Clementina Gerardi



